



Centro di Servizio per il Volontariato
Sardegna Solidale

BILANCIO SOCIALE 2011



**Una rete solidale e plurale
che cresce, che fa crescere e si consolida**



Centro di Servizio per il Volontariato
Sardegna Solidale

**Una rete solidale e plurale
che cresce, che fa crescere
e si consolida**



BILANCIO SOCIALE 2011

**Centro di Servizio per il Volontariato
Sardegna Solidale**

Via dei Colombi, 1 - 09126 Cagliari
Tel. 070 345069 - Fax 070 345032
Numero Verde 800 150440
www.sardegna-solidale.it
csv@sardegna-solidale.it

Grafica e impianti
Eidos, Cagliari

Stampa
Nuove Grafiche Puddu, Ortacesus (Ca)

- 5 Presentazione
di Don Angelo Pittau
- 7 Presentazione
Piazze da semina, il nostro valore di Giampiero Farru
- 9 Tredici anni di vita
La nostra identità
- 10 Iniziative del CSV Sardegna Solidale
- 21 Le principali collaborazioni con le Organizzazioni di Volontariato
- 31 Associazioni e volontari in Sardegna
Una realtà in continua crescita, quantitativa e qualitativa
- 33 A chi rispondiamo
I portatori di interesse
- 35 Visti dentro
La nostra governance
- 41 Dove siamo
La presenza territoriale
- 43 Risorse tecniche evolute
I nostri strumenti
- 45 Progetto Sa.Sol.Desk
La Rete telematica tra 1000 Associazioni di Volontariato in Sardegna
- 47 La povertà in Sardegna
Dimensioni, caratteri e risposte
- 53 Il nostro capitale
Le risorse umane
- 55 Risorse restituite
I nostri servizi
- 85 Appendice
Riferimenti legislativi
- 87 I Sa.Sol. Point del Csv Sardegna Solidale

PRESENTAZIONE

Il Report non è solo un resoconto economico, un aiuto a leggere il bilancio, un impegno di trasparenza, una testimonianza di legalità, un contributo alla comunicazione interna al volontariato e all'esterno, quanto piuttosto la capacità di fare sintesi, riflessione, coscienza, memoria di tutto ciò che il Centro Servizi Sardegna Solidale ha fatto in questi anni e soprattutto l'anno a cui si riferisce il Report.

Il 2011 è stato l'Anno Europeo del Volontariato: in Sardegna quest'anno è stato esaltato, celebrato, portato nei vari territori, paesi e città. L'iniziativa delle Piazze della Solidarietà ha mostrato come la presenza del Centro Servizi Sardegna Solidale non solo è capillare ma anima, forma, e serve le associazioni di volontariato aiutandole nella loro missione: di cittadinanza solidale, di educazione alla solidarietà, alla responsabilità, al servizio, ad operare per il bene comune ad essere una ricchezza gratuita per la società, impegno per il servizio ai poveri, agli ultimi, a quelli che sono al margine, a saper interagire con le istituzioni, ad essere seme di cambiamento, di speranza, di pace, di una nuova società.

Certo tutto questo servizio vuole ore e ore, giornate, settimane e anni spesi nella gratuità, nel dono, nella gioia di essere utili. Chiede organizzazione, risorse strutturali ed economiche. Il Report parla di cifre. Ma dietro c'è il palpito del cuore dei volontari sardi.

C'è un grande grazie da dare certamente al Co.Ge ma soprattutto ai volontari di tutta la Sardegna, un grande grazie anche alla Presidenza al Direttivo e a tutti gli operatori del Centro Servizi Sardegna Solidale.

Don Angelo Pittau

Presidente Comitato Promotore

CSV Sardegna Solidale

PRESENTAZIONE

Piazze da semina, il nostro valore

Il 2011 è stato decisamente l'Anno delle Piazze. *Le Piazze della Solidarietà* per celebrare al meglio l'Anno europeo del volontariato che promuove cittadinanza attiva. 41 Piazze di 41 Comuni sardi hanno ospitato altrettanti eventi promossi dal CSV Sardegna Solidale con la collaborazione di Enti Locali, Associazioni, Gruppi, Movimenti, Parrocchie, Scuole... e con la partecipazione di migliaia di cittadini e di volontari. È stato un movimento corale, unitario, nato quasi in sordina e andato via via crescendo nel coinvolgimento e nella partecipazione fino all'evento finale del 10 dicembre a Cagliari. Una festa, vera, piena di persone e di colori, di amicizia e di reciprocità.

Il bilancio sociale del 2011 è soprattutto il bilancio delle Piazze della solidarietà. Senza dimenticare gli altri eventi, grandi e piccoli, che il CSV Sardegna Solidale ha promosso e realizzato con le associazioni di volontariato.

La Rete Telematica Sa.Sol. Desk si è allargata, è cresciuta per numero e qualità. Le collaborazioni con le associazioni si sono fatte più intense e mirate. La partecipazione alle iniziative nazionali e internazionali è stata potenziata. I servizi di consulenza, assistenza e accompagnamento sono stati sempre più praticati. La Formazione si è ulteriormente sviluppata in particolare con il percorso di formazione di eccellenza e l'esperienza dei 50 giovani in servizio civile in tutti i Sa.Sol. Point. E poi le numerose e qualificate pubblicazioni: *L'Isola che c'è*, la *Ricerca sulla povertà in Sardegna*, la pubblicazione sugli aspetti legali, amministrativi e fiscali delle organizzazioni di volontariato, la newsletter, il portale Internet, la Web Tv... Una lunga teoria di iniziative, manifestazioni, eventi... tutti finalizzati a promuovere, rafforzare, sviluppare le associazioni singole e la rete associativa del volontariato regionale. Un fitto intreccio di persone, relazioni, amicizie, esperienze, scambi che rafforza e arricchisce le motivazioni, l'identità e il ruolo dei singoli volontari e del volontariato nel suo complesso.

Il 2011 è stato contrassegnato, anche fisicamente, dal *Seme della Solidarietà* dell'artista Pinuccio Sciola e accompagnato da uno slogan realistico quanto profetico: *Pianta un seme. Scegli di essere un volontario.*

È lo slogan che rappresenta, per tutti noi, il bilancio vero di un anno di grazia.

Giampiero Farru

Presidente CSV Sardegna Solidale

TREDICI ANNI DI VITA

La nostra identità

Il Centro di Servizio per il Volontariato Sardegna Solidale è una struttura di servizio promossa e gestita esclusivamente da Organizzazioni di Volontari, operativa in Sardegna dal mese di settembre del 1998 in attuazione dell'articolo 15 della legge quadro sul volontariato 266/1991 e delle normative conseguenti, ivi compresa la Legge Regionale n. 39 del 13 settembre 1993.

Da tredici anni svolge ininterrottamente la sua attività mettendosi al servizio delle Organizzazioni di Volontariato presenti e operanti in Sardegna per sostenerne e qualificarne le azioni, attraverso l'erogazione di servizi di varia natura, e per promuovere il volontariato e la cultura della solidarietà.

Due obiettivi hanno sempre motivato, accompagnato e sostenuto l'azione del CSV Sardegna Solidale:

- costruire in Sardegna una forte Rete della Solidarietà per far uscire il volontariato dallo stato di disgregazione, di provincialismo e, spesso, di conflittualità nel quale per troppo tempo ha vissuto;
- sviluppare e sostenere nel volontariato sardo la coscienza della propria autonomia e una forte capacità di autogestione a partire proprio dall'autogestione della struttura del CSV da parte degli stessi volontari.

L'obiettivo principale è sempre stato, dunque, quello di mettere insieme un'efficiente rete della solidarietà per consentire a tutte le associazioni di volontariato di unire le forze e creare sinergie per esprimere al meglio tutte le potenzialità di ciascuna e per uscire dall'isolamento e dalla disgregazione che anni addietro caratterizzava questo mondo.

Il CSV Sardegna Solidale oggi vanta una fitta rete di Punti di Servizio (40 Sa.Sol. Point), di associazioni e di volontari che operano gratuitamente per la tutela dei diritti umani e civili, per la individuazione e la rimozione delle cause che determinano situazioni di povertà, di disagio e di esclusione sociale, soprattutto nelle fasce più deboli della società, per il rispetto e la tutela dell'ambiente, per il potenziamento e lo sviluppo integrato dei servizi alla persona, per lo sviluppo della cultura e la valorizzazione dei beni culturali, e, nel complesso, per la crescita della cultura della solidarietà nella nostra società.

Abbiamo così voluto scommettere sulla possibilità di creare l'unità nella pluralità, la centralità nella territorialità, valorizzando le specificità e le diversità. Dopo tredici anni di lavoro, e dunque all'inizio della nostra adolescenza, possiamo dire che una grande e robusta rete è stata costruita.

INIZIATIVE DEL CSV SARDEGNA SOLIDALE

L'elenco di seguito riporta alcune delle iniziative più significative realizzate direttamente dal CSV Sardegna Solidale nel 2011, in partnership con altre OdV o con altri enti, che sono serviti a far crescere la cultura del volontariato e della solidarietà in tutto il territorio regionale, nazionale ed internazionale sviluppando e creando rete fra le OdV.

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2011

Dall'8 gennaio al 14 gennaio 2011

BUDAPEST - UNGHERIA

2011 Apertura Anno Europeo del Volontariato

Per un anno, il Tour europeo del volontariato ha percorso le capitali e i Paesi dell'Unione Europea. Le tappe in ogni Stato membro sono durate, in media, una settimana e hanno offerto ai volontari l'opportunità di esporre e proporre le loro attività, incontrarsi, dialogare con le Istituzioni e i Cittadini, condividere le loro energie e il loro entusiasmo e discutere dei temi chiave del futuro del loro operato.

In alcune tappe europee è stata presente, con una delegazione di volontari sardi, anche il CSV Sardegna Solidale.



Le Piazze della solidarietà

TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE

Un anno per promuovere l'incontro tra associazioni e tra associazioni e popolazione, nel segno della legalità e della solidarietà nel quadro dell'Anno Europeo del Volontariato.

Vedi Le piazze della Solidarietà a pag. 70

20 gennaio 2011

CAGLIARI, facoltà di Economia

Economia sociale e civile di mercato, la strada dello sviluppo umano integrale tra economia, qualità della vita e bene comune alla luce dell'enciclica Caritas in Veritate

Incontro promosso da CIF comunale di Cagliari, al quale hanno partecipato economisti, politici e amministratori locali, ecclesiastici e il presidente del CSV Sardegna Solidale, Gian Piero Farru, con un intervento relativo alla fiducia nelle associazioni di volontariato, necessaria alla costruzione di relazioni durature e pacifiche all'interno della società civile.

21 gennaio 2011

CAGLIARI, ITIS G. Marconi

Verso il 21 marzo

Graziella Campagna, la vita rubata: vittima di mafia, testimone di giustizia

Incontro-dibattito su Graziella Campagna, vittima di mafia, con Pasquale Campagna, il dirigente dell'ITIS G. Marconi ing. Raffaele Rossi e il presidente del CSV Sardegna Solidale Gian Piero Farru.

22 gennaio 2011

CABRAS

Verso il 21 Marzo

La vita rubata: Graziella Campagna

Dibattito sulla vita di una vittima di mafia, Graziella Campagna, alla presenza del fratello Raffaele Campagna, del dirigente scolastico Pino Tilocca e del referente di Libera Sardegna Gian Piero Farru.

22 gennaio 2011

TRAMATZA

Il Seminario FQTS

"Il sistema del welfare della 328"

Secondo seminario del progetto FQTS2 (Formazione Quadri Terzo Settore 2 edizione), il cui tema è stato illustrato dal prof. Ugo Ascoli, il quale ha evidenziato le potenzialità e le criticità del sistema introdotto dalla 328 richiamando il ruolo importante del terzo settore per la sua attuazione.

27 gennaio 2011

DONIGALA FENUGHEDDU,

Istituto figlie di San Giuseppe

Verso il 21 marzo

Libera

Incontro su Associazione Libera con aderenti e simpatizzanti per discutere dei presidi territoriali, obiettivi e strategie, materiali e strumenti, l'organizzazione delle iniziative verso il 21 marzo e della giornata stessa, il campo di lavoro a Gersei, il corso di formazione promosso dall'associazione La Strada e infine, per fare il punto sulla campagna contro la corruzione.

28 gennaio 2011

SASSARI, ITI Giovanni Maria Angioy

Verso il 21 Marzo

Libera per la legalità

Incontro-dibattito con Davide Mattiello, componente dell'ufficio di presidenza di Libera e responsabile di Libera Officina, con la partecipazione di studenti e docenti dell'istituto.



28 gennaio 2011

SANTA MARIA COGHINAS,
auditorium comunale

Verso il 21 marzo

Educare alla legalità

Incontro con Davide Mattiello, referente coordinamento Libera Nazionale e Gian Piero Farru, referente Libera Sardegna.

28 gennaio 2011

OZIERI

Povert , benessere e sviluppo.

Quali prospettive per il bene comune

Incontro-dibattito svoltosi in collaborazione con la Caritas Diocesana alla presenza di volontari, amministratori e cittadini.

1 febbraio 2011

SORGONO

Inaugurazione nuova sede Sa.Sol.Point

Inaugurazione della nuova sede del Sa.Sol.Point n. 15 di Sorgono, alla presenza della referente responsabile Giuseppina Demuru e tutti i volontari.

Dal 4 al 6 febbraio 2011

ROCCA DI PAPA (Lazio)

Conoscere i territori, conoscersi nei territori

Seminario nazionale di formazione sulla percezione dei fenomeni mafiosi.

5 febbraio 2011

ARBUS

Arbus fatti solidale

Incontro con le associazioni di volontariato di Arbus (AFI, AVIS, LASA, Gruppo di Volontariato Vicenziano, Federazione regionale Talassemici, Associazione Zampa Verde), il Centro di Servizi per il Volontariato Sardegna Solidale, consiglieri comunali nell'ambito del progetto "Sardegna fatti solidale", teso a promuovere la divulgazione e la crescita del volontariato locale attraverso il lavoro dei Sa.Sol.Point e delle associazioni che vi fanno capo.

12-13 febbraio 2011

DONIGALA FENUGHEDDU

Contesti organizzativi e tipologie di progettazione sociale.

Reti e concertazione territoriale

I Seminario del III modulo della Formazione di eccellenza promosso dal CSV; i 20 partecipanti sono stati seguiti dai formatori dell'Universit  della Strada del Gruppo Abele di Torino.

Dal 17 al 20 febbraio 2011

LUCCA, Polo Fiere

Salone Nazionale del Volontariato

Il CSV ha partecipato con un proprio stand alla manifestazione consistente in una serie di incontri con esperti nazionali ed europei e un salone espositivo dove le associazioni hanno potuto far conoscere le loro realt , i progetti e le pratiche.

23 febbraio 2011

MACOMER, Salone Castagna

Verso il 21 Marzo

Immigrati: quale integrazione?

Incontro con don Pino De Masi, vicario generale diocesi Opino-Palmi.

24 febbraio 2011

CABRAS, scuola media

Verso il 21 Marzo

Gli schiavi di Rosarno, la mafia e lo sfruttamento degli extra comunitari

Dibattito su immigrazione con don Pino De Masi, vicario generale diocesi Opino-Palmi.

24 febbraio 2011

SEUI, liceo scientifico "F.lli Bissiri"

Verso il 21 Marzo

Educare alla legalit  e alla cittadinanza

Incontro di suor Carolina Iavazzo, collaboratrice di don Pino Puglisi con gli studenti del liceo Scientifico "F.lli Bissiri" e dell'istituto globale "F. Farci" di Seui.

25 febbraio 2011

TEMPIO PAUSANIA,

liceo classico "G.M. Dettori"

Verso il 21 Marzo

Educare alla legalit  e ai diritti di cittadinanza

Incontro-dibattito con Suor Carolina Iavazzo, collaboratrice di don Pino Puglisi.

2 marzo 2011

ORISTANO

24 ore senza di noi

Giornata sull'immigrazione articolata in due momenti: convegno la mattina e attivit  ludiche nel pomeriggio da parte dei ragazzi delle scuole di Oristano.

3 marzo 2011

PORTO TORRES, sala Museo del Mare

Verso il 21 Marzo

Diversamente donna: scegliere di vivere nella legalit  nonostante tutto

Incontro con Isok  Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city".

4 marzo 2011

CAGLIARI, ITIS Marconi

Verso il 21 Marzo

La tratta delle nuove schiave dalla Nigeria

Incontro con Isok  Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city" e Tonio dell'Olio, responsabile di Libera Internazionale.

4 marzo 2011

CAGLIARI, teatro Sant'Eulalia

Verso il 21 Marzo

Immigrazione e integrazione

Incontro con Isok  Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city" e Tonio dell'Olio, responsabile di Libera Internazionale.

5 marzo 2011

CABRAS, scuola media

Verso il 21 Marzo

La tratta di carne umana: la schiavit  sessuale in Italia

Incontro con Isok  Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city", con la partecipazione del gruppo musicale della scuola media di Cabras.

7 marzo 2011

TEMPIO PAUSANIA, CIF comunale

Verso il 21 Marzo

Donne, testimoni del nostro tempo

Incontro con Isok  Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city".

9 marzo 2011

SASSARI, ITI "Giovanni Maria Angioy".

Verso il 21 Marzo**La tratta delle donne immigrate**

Incontro con Isokè Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city".

9 marzo 2011

IGLESIAS, sala ex archivio comunale

Verso il 21 Marzo**Lo sfruttamento degli esseri umani, la testimonianza di un'immigrata**

Incontro con Isokè Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city".

10 marzo 2011

IGLESIAS, Sala Lepori

Verso il 21 Marzo**La tratta delle donne**

Incontro con Isokè Aikpitanyi, autrice di "Le ragazze di Benin city".

12-13 marzo 2011

DONIGALA FENUGHEDDU

IV Seminario residenziale del percorso di Formazione di Eccellenza

Seminario svoltosi nell'ambito del progetto Formidale, Formazione solidale per i volontari della Sardegna promosso dal CSV Sardegna Solidale.

19 marzo 2011

POTENZA

XVI Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie

Il CSV Sardegna Solidale ha partecipato con un gruppo di volontari e studenti alla 16° Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie svoltasi il 19 marzo 2011 a Potenza. Il tema della giornata è stato: "Insieme verità e giustizia in terra di luce" La manifestazione ha avuto testimonial di alto livello come don Luigi Ciotti, la famiglia di Elisa Claps, Gian Carlo Caselli, e con la presenza di sindacati, scuole, istituzioni.



21 marzo 2011

SESTU

XVI giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie**Commemorazione delle vittime delle mafie in Sardegna**

Nell'Aula Consiliare del Comune di Sestu, si sono radunati volontari, studenti, cittadini e rappresentanti istituzionali, ecclesiali e associativi per celebrare in Sardegna la XVI giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie. Momento centrale dell'iniziativa la lettura dei nomi delle vittime delle mafie, per fare proprio il ricordo.

21 marzo 2011

VICENZA

Agorà della solidarietà

Iniziativa lanciata dal Centro di Servizi per il Volontariato di Vicenza nell'ambito della fiera del turismo accessibile "Gitando.all". Il CSV Sardegna Solidale ha partecipato con un proprio stand dal quale il presidente Giampiero Farru ha raccontato l'esperienza del Centro, in particolare l'iniziativa Le piazze della solidarietà, che coinvolge ben 40 paesi dell'isola e le relative associazioni di volontariato.

31 marzo - 1 aprile 2011

VENEZIA, Isola di San Servolo

Far dialogare volontariato e politica; sussidiarietà e volontariato in Europa: valori, esperienze e strumenti a confronto

Conferenza promossa dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali avente come principale obiettivo quello di costruire azioni e percorsi condivisi e partecipati tra il volontariato stesso, gli organismi del terzo settore e le istituzioni della società civile, in ambito nazionale ed europeo.

15 aprile 2011

CAGLIARI, ITIS Scano

L'impegno dei giovani contro le mafie per costruire un mondo più giusto

Incontro-dibattito con don Luigi Ciotti sul suo impegno nella lotta contro la povertà, la mafia e le mafie. All'incontro erano presenti gli studenti dell'ITIS Scano di Cagliari, i docenti e Libera Sardegna.

16 aprile 2011

ORISTANO, Hotel Carlo Felice, Autogrill Tramatzza

V Seminario regionale di Formazione Quadri del Terzo Settore

Il tema del seminario è stato "Sviluppo, autonomia economica e finanziaria nel TS: esperienze, progetti e buone pratiche".

Dal 4 al 6 maggio 2011

TALLIN, Estonia

Assemblea e Simposio CEV Centro Europeo del Volontariato**Il futuro del volontariato: concetti, tendenze, visioni**

I lavori hanno affrontato il futuro del volontariato e gli andamenti nell'ambito dei Paesi dell'Unione Europea.





1 giugno 2011

CAGLIARI, sala congressi T Hotel

Seminario di presentazione e approfondimento sulla ricerca: "Povertà in Sardegna; dimensioni, caratteri e risposte"

Presentazione della prima parte della ricerca sulla povertà in Sardegna promossa dal CSV e portata avanti dalla Fondazione "Emanuela Zancan". Sono intervenuti all'iniziativa: la Regione Sardegna, rappresentata dall'assessore al lavoro Franco Manca, la Caritas Regionale con don Marco Lai, don Angelo Pittau e Raffaele Callia responsabile del Centro Studi, il Consiglio Regionale dell'economia e del lavoro, il Co.Ge Sardegna, i sindacati e la rete delle associazioni di volontariato.

30 giugno 2011

CAGLIARI, campus di Tiscali

III Forum delle associazioni aderenti al progetto Sa.Sol Desk

Incontro dedicato al monitoraggio dell'andamento del progetto. Gli interventi di Michele Lavizzari, responsabile dell'area business di Tiscali Italia, e Luca Arca, consulente informatico del CSV, hanno mostrato come questa rete stia crescendo e ottenendo ottimi risultati.

Dal 1 al 3 luglio 2011

GAVOI

VIII Festival Isola delle storie

Festival letterario della Sardegna con una fine settimana ricca di appuntamenti e ospiti illustri di fama nazionale e internazionale e con la partecipazione attiva dell'intero paese e dei suoi volontari

11-14 luglio 2011

ROMA

Responsabilità sociale di comunità, i volontari fanno la differenza

Tappa italiana del tour dell'Anno Europeo delle attività di volontariato che promuovono la cittadinanza attiva. L'iniziativa, organizzata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale per il Volontariato, l'Alleanza 2011 Italia, CSV Net, ha visto la partecipazione della rete dei Centri di Servizio per il Volontariato e di Terzo Settore.

21-26 luglio 2011

FIRENZE

Libera in Festa

Sei giorni di incontri, dibattiti, concerti, teatro, spazi per bambini, prodotti coltivati sui terreni confiscati alle mafie, stand dell'associazionismo e del volontariato per un'Italia liberata dalle mafie.

Dal 10 agosto al 12 agosto 2011

STOCCOLMA - Svezia

Tour europeo del volontariato

22 settembre 2011

CAGLIARI

Per un patto di sussidiarietà tra Terzo settore e istituzioni locali: i beni comuni da salvare, curare, riprodurre

Conferenza sul Terzo settore in Sardegna nell'ambito del Progetto FQTS2 (Formazione Quadri del Terzo Settore).



6 ottobre 2011

ORISTANO

Le parole del volontariato

Seminario regionale promosso dal CSV in collaborazione con il MOVI (Movimento Volontariato Italiano) e con il Comitato per la Campagna "Coming to 2011". L'iniziativa è stata promossa per aprire un confronto tra alcune delle esperienze più significative in atto nel volontariato locale e nazionale, che esprimono forme diverse di solidarietà e cittadinanza attiva.

15 ottobre 2011

CAPOTERRA

Incontro delle associazioni di volontariato

Incontro con le associazioni del territorio e CSV Sardegna Solidale - Sa.Sol. Point n. 40. per la discussione delle iniziative per l'anno europeo del volontariato ed in particolare dell'organizzazione dell'iniziativa "Le piazze della Solidarietà" prevista a Capoterra il 6 novembre 2011.

Dal 19 al 21 ottobre 2011

BERLINO

Volontariato e cittadinanza attiva: due facciate della stessa medaglia?

Assemblea generale del Centro europeo del Volontariato (CEV) tenutasi a Berlino in occasione della tappa tedesca dell'Anno Europeo del Volontariato. I rappresentanti del volontariato provenienti da tutta Europa hanno discusso del legame e dell'interdipendenza fra volontariato e cittadinanza attiva.

Dal 28 ottobre al 3 novembre 2011

LONDRA - Regno Unito

Tour europeo del volontariato

5 novembre 2011

TRAMATZA

Il Volontariato in Sardegna: analisi e prospettive

Conferenza regionale del volontariato, alla presenza del governatore Cappellacci, l'assessore al lavoro Liori, alcuni consiglieri regionali, uomini politici e funzionari dell'amministrazione, il CSV Sardegna Solidale, la Caritas regionale e altri organismi di impegno sociale; hanno partecipato, inoltre, circa 500 rappresentanti delle 1623 organizzazioni di volontariato dell'isola.

Dal 28 novembre al 4 dicembre 2011

VALLETTA - Malta

Tour europeo del volontariato

28 novembre 2011

CAGLIARI, sala conferenze del T-Hotel

Formatori per il volontariato sociale, un viaggio tra il sapere e il saper divenire

Incontro conclusivo per la realizzazione del percorso di Formazione di Eccellenza Formidale. Il percorso, realizzato in collaborazione con le tre equipe formative Padeia, Università della Strada e Insight srl, ha coinvolto un gruppo di 20 partecipanti i quali hanno acquisito, sviluppato e potenziato competenze in materia di progettazione, realizzazione e valutazione dei processi di apprendimento orientati alla promozione della solidarietà, all'animazione di comunità, all'innovazione e al cambiamento sociale.

Dal 2 dicembre 3 dicembre 2011

VARSAVIA

Chiusura Anno Europeo del Volontariato

5 dicembre 2011

ROMA

Capaci di intendere e di valere

Giornata Internazionale del volontariato, a cui hanno partecipato centinaia di associazioni, volontari e giovani da tutta Italia. La delegazione sarda era composta da una trentina di volontari

13 dicembre 2011

ORISTANO

Seminario di studio sugli aspetti amministrativi e fiscali

delle organizzazioni di volontariato

Seminario di studio, formazione e aggiornamento con la finalità di offrire risposte puntuali e concrete alle esigenze che emergono nello svolgersi dell'azione volontaria.



14 dicembre 2011

SASSARI

Seminario di studio sugli aspetti amministrativi e fiscali delle organizzazioni di volontariato

Seminario di studio, formazione e aggiornamento con la finalità di offrire risposte puntuali e concrete alle esigenze che emergono nello svolgersi dell'azione volontaria.

15 dicembre 2011

NUORO

Seminario di studio sugli aspetti amministrativi e fiscali delle organizzazioni di volontariato

Seminario di studio, formazione e aggiornamento con la finalità di offrire risposte puntuali e concrete alle esigenze che emergono nello svolgersi dell'azione volontaria.

16 dicembre 2011

CAGLIARI

Seminario di studio sugli aspetti amministrativi e fiscali delle organizzazioni di volontariato

Seminario di studio, formazione e aggiornamento con la finalità di offrire risposte puntuali e concrete alle esigenze che emergono nello svolgersi dell'azione volontaria.

23 dicembre 2011

CAGLIARI

Fiaccolata buoncammino

Fiaccolata di solidarietà e accoglienza in unione ai detenuti e alle loro famiglie organizzata da un comitato spontaneo di cittadini e associazioni di volontariato guidata da un Cappuccino del convento di Cagliari.



29 dicembre 2011

VILLACIDRO

XXV Marcia della Pace

Alla presenza di numerose rappresentanze istituzionali e religiose si è svolta a Villacidro la XXV Marcia della Pace, manifestazione che ha attirato oltre 500 persone provenienti da varie associazioni di volontariato della Sardegna. Il tema del 2011 è stato "Educare i giovani alla pace", argomento più volte ripreso negli interventi dal palco alla fine del corteo, tra cui quello di Mons. Becciu, Mons. Dettori e del presidente del CSV Sardegna solidale Giampiero Farru. La chiusura della giornata è avvenuta con il concerto dei Gen Rosso.

LE PRINCIPALI COLLABORAZIONI CON LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO

Si riportano di seguito le principali collaborazioni intercorse tra le Organizzazioni di Volontariato promotrici delle iniziative riportate e il CSV Sardegna Solidale

Cagliari

Convegno

“Economia sociale e civile di mercato”

La strada dello sviluppo umano integrale tra economia, qualità della vita e bene comune alla luce dell'Enciclica “Caritas in Veritate”.

*C.I.F. - Centro Italiano Femminile
Comunale di Cagliari*

Cagliari

Convegno Multidisciplinare

“Paura o Libertà”

Iniziativa culturale di solidarietà e di promozione alla salute contro i disturbi d'ansia e gli attacchi di panico.

Associazione Gabbiano Onlus Cagliari

Bono

“Un'istella a mesu notte”

Iniziativa culturale con i cori di Onifai, Ittiri, reddu e Abbasanta e i Tenores di Nuoro e Orune, seguita dalla presentazione del libro “Raiu vivu soberanu”.

*Associazione Culturale
Sos de Santu Matteu*

Sassari

Settimana del Volontariato

Una settimana dedicata ad incontri, conferenze e dibattiti sulla promozione, lo sviluppo e il ruolo del volontariato nella società.

Consulta del Volontariato Sassarese

Cagliari

I Giornata del Donatore

Giornata dedicata alla celebrazione dei donatori e alla promozione della donazione di sangue.

AVIS Regionale della Sardegna

Sorgono

XX Anniversario di Fondazione del C.I.F Comunale

L'esperienza del C.I.F: a Sorgono raccontata nell'Anno Europeo del Volontariato.

*C.I.F. - Centro Italiano Femminile
Comunale di Sorgono*

Nulvi

XXX Anniversario della fondazione dell'AVIS Comunale

Celebrazione dei trent'anni di attività dell'associazione volontari italiani del sangue

AVIS Comunale Nulvi

Dolianova

XX Anniversario della fondazione dell'AVIS Comunale

Celebrazione dei vent'anni di attività dell'associazione volontari italiani del sangue

AVIS Comunale Dolianova

Carbonia**Progetto “Pediatric safety”**

Corso di formazione sulla sicurezza nelle scuole medie.

AUSER Carbonia

Belvi**La staffetta per la vita**

Evento per celebrare la vita nella vittoria sul cancro da parte degli ex pazienti oncologici e nel coraggio dei pazienti in lotta.

LILT Lega Italiana contro i Tumori

Sezione provinciale Nuoro

Cagliari**La presenza delle misericordie nella realtà sarda**

Convegno regionale sulle misericordie della Sardegna ed esercitazioni di soccorso sanitario e protezione civile.

Fraternità della Misericordia

della Sardegna

Sassari**“160 anni di mutuo soccorso in Sardegna nel 150° dell’unità d’Italia”**

Convegno internazionale sull’operato delle società di mutuo soccorso.

Coordinamento delle società

di mutuo soccorso della Sardegna

Quartu S.Elena**Concorso “Una poesia alla Mamma”**

Concorso riservato agli alunni della quinta elementare per la sensibilizzazione alla donazione di organi.

A.D.M.O. Sezione “Andrea Iovino”

Quartu Sant’Elena

Cagliari**Convegno “Fenomeno usura: prevenzione, educazione al credito e azioni di contrasto”**

Otto anni di solidarietà a sostegno delle famiglie e delle persone.

Fondazione Antiusura

Sant’Ignazio da Laconi Onlus Cagliari

Gavoi**“Festival del cinema Italiano”**

XI Edizione del Premio Tumbarinu d’Argento nell’anno della celebrazione del 150° anniversario dell’unità d’Italia.

Pro Civ Arci Gavoi

Meana Sardo**La giornata della donna**

Incontro dibattito sul tema “Le donne invisibili nell’unità d’Italia”.

C.I.F. Centro Italiano Femminile Comunale

di Meana Sardo

Cuglieri**Montiferru respira**

Giornata di informazione e prevenzione sulle malattie respiratorie e il tabagismo.

Associazione ASMA Sardegna Onlus

Ozieri**Incontro dibattito****“Povertà, benessere, sviluppo”**

Prospettive di sviluppo per il bene comune, il prestito e il ruolo del volontariato.

Caritas Diocesana e Comune di Ozieri

Santa Maria Coghinas**Convegno “Educare alla legalità”**

Incontro sulla legalità e sulla promozione della lotta alle mafie.

AVIS Valledoria - Santa Maria Coghinas

Siddi**XX Anniversario della fondazione dell’AVIS Comunale**

Celebrazione dei trent’anni di attività dell’associazione volontari italiani del sangue.

AVIS Comunale Siddi

Bitti**XX Anniversario della fondazione dell’AVIS Comunale**

Celebrazione dei trent’anni di attività dell’associazione volontari italiani del sangue.

AVIS Comunale Bitti

Sassari**X Festa della Solidarietà**

Una festa all’insegna dei valori AUSER: solidarietà, impegno, partecipazione, integrazione.

Auser Sardegna

Buenos Aires**Lontani ma vicini**

Presentazione del libro di Cecilia Ferrai “Lontani ma vicini” - Storia della Società Sartos Unidos de Socorros Mutuos Buenos Aires.

Associazione italiana sardi uniti

s.m. Buenos Aires

Cagliari**Le voci della memoria**

La storia della Sardegna dalla voce di chi l’ha vissuta in prima persona.

ADA Sardegna - Comitato 25 Aprile

Lula**XXV Anniversario della fondazione della Croce Verde di Lula**

Festa sociale in occasione dei venticinque anni di attività.

Croce Verde Lula

Isili**Conferenza dei delegati regionali AVO Giovani**

Incontro-dibattito sulle nuove generazioni dell’AVO.

AVO Sardegna

Cagliari**Adolescenti Insieme**

Incontri per un dialogo interculturale.

ALPO

Badesi**X Anniversario della fondazione dell’associazione La Speranza**

Festeggiamenti per il decimo anniversario dell’associazione.

Associazione La Speranza

Carbonia**Festa del donatore**

Festa del donatore in occasione del cinquantanovesimo anniversario dell’AVIS di Carbonia.

AVIS Carbonia

Oristano**Niente su di noi, niente senza di noi**

Seminario informativo sui diritti dei disabili.

Associazione Il seme - Oristano

Cagliari**Alcol, droga... senza è meglio**

Sportello di ascolto ACAT La Speranza di Cagliari per la lotta alle dipendenze.

ACAT Il Faro Cagliari

Cagliari**Incontrarsi nel gioco**

Iniziativa volta a favorire l'integrazione dei migranti attraverso il gioco e il dialogo interculturale.

Associazione Co.sa.s.

San Giovanni Suergiu

Presentazione del Libro "Centrale Santa Caterina" e mostra "Non solo macchine. Storie di uomini, donne e bambini".

Auser San Giovanni Suergiu

Tonara**Vecchia e nuova immigrazione**

L'integrazione in Barbagia-Mandrolisai.

A.Vo.s Tonara

Cagliari**La persona down e il mondo del lavoro**

Seminario sulle persone down e il rapporto col mondo del lavoro.

Ce.D - Centro Down Onlus Cagliari

Villamassargia**Convegno sulle malattie ematologiche**

Incontro con gli esperti in collaborazione con Ematologia - Centro Trapianti Midollo Osseo dell'ospedale Binaghi di Cagliari.

Auser Villamassargia

Oristano**Convegno Anteas**

La tutela della salute e la qualità della vita delle persone anziane.

Anteas Oristano

Gavoi**Festival del cinema italiano**

XI Edizione Premio Tumbarinu d'Argento.

Proci Arci Gavoi

Samatzai**I Giornata del donatore**

Festa per la prima giornata del donatore volta alla promozione e al sostegno della donazione di sangue.

AVIS Comunale Samatzai -

Pimentel - Barrali

Sassari**Festa dell'albero di Natale**

Iniziativa volta all'integrazione interculturale e alla conoscenza reciproca in occasione del Natale.

Associazione Amico del Senegal

Batti Cinque

Cagliari**Incontro-dibattito****"Da 25 anni testimoni e protagonisti nel processo di civiltà avviato in Italia e nel mondo da Franco Basaglia"**

Testimonianze, scambi di esperienze, mostre, video e musica.

A.S.A.R.P. Salute mentale e diritti

Cagliari**Convegno sui diritti umani**

Ingiustizia economica e salvaguardia del creato, uso e sfruttamento delle risorse umane, uso e sfruttamento delle risorse naturali.

Caritas Diocesana di Cagliari

Perfugas**La protezione civile nelle emergenze di tipo locale**

Giornata dedicata all'informazione alla popolazione circa il ruolo di enti locali, volontariato nella pianificazione e nella gestione dell'emergenza.

AVIS Perfugas - Soccorso Iglesias

Iglesias**III Torneo Nazionale F.I.B.A.L. della balestra antica da banco**

Corteo e dimostrazioni sull'uso storico della balestra antica.

Compagnia Balestrieri Fontana di Iglesias

Ploaghe**XXX anniversario d fondazione della Pubblica Assistenza Croce Gialla**

Celebrazione dell'associazione che si occupa da trent'anni di assistenza sanitaria sul territorio assicurando servizi di emergenza e di trasporto ai malati, servizi sociali e protezione civile.

Croce Gialla Ploaghe

Ozieri**"Se l'è cercata"**

Convegno sulla violenza di genere.

Amnesty International Ozieri

Pattada**Arte Moda Sardegna**

Iniziativa con sfilata e dibattito sui bisogni del malato di S.L.A.

Sa.Sol Point Ozieri

Cuglieri**Una stella per la vita**

Corsa alla stella e pariglie con i cavalieri del Giara Club di Oristano e la partecipazione di mini-tamburini e trombettieri della Pro Loco di Oristano.

AIDO Cuglieri

Oristano**Così diversi così uguali**

Promozione del dialogo interculturale attraverso iniziative varie sul tema dell'integrazione interculturale.

OSVIC Oristano

Cagliari**Il corpo negato**

I disturbi del comportamento alimentare: problemi e prospettive.

Associazione di volontariato onlus di familiari, amici e sostenitori di persone con DCA

Badesi**Aspetti della donazione di sangue e del volontariato**

Incontro-dibattito con interventi di medici, esperti e rappresentanti delle associazioni di volontariato.

AVIS Badesi

Muravera**Cimento invernale di nuoto**

Nuotata non agonistica seguita da un momento conviviale con l'intervento delle autorità e della Associazioni di Volontariato.

Società Nazionale di Salvamento

Sezione Sarrabus

Domusnovas**"La crisalide - il paese si fa giovane"**

Progetto di sensibilizzazione alla prevenzione di condotte antisociali con attività varie tra cui laboratori, attività ludico-sportive, dibattiti e visite guidate.

Associazione Lavoratori Cattolici

Onlus Domusnovas

Cagliari**Premiazione Progetto****"Le chiavi di scuola 2011"**

Concorso sulle buone prassi di inclusione educativa.

FISH Federazione Italiana

per il Superamento dell'Handicap

Capoterra**Giornata dell'albero**

Iniziativa nell'ambito del progetto "Machia Mediterranea" finanziato dal CSV Sardegna Solidale grazie al quale sono state già piantate 400 fitocelle nella zona adiacente al laghetto di Poggio dei Pini.

GRU.S.A.P. Potezione Civile

Capoterra - Poggio dei Pini

Cagliari**Richiedenti asilo e rifugiati**

Dai C.A.R.A. all'inserimento nel contesto socio-economico italiano. Incontro sull'integrazione dei migranti.

Caritas Diocesana di Cagliari

Burcei**Settimana del Volontariato**

Serie di attività rivolte ai giovani e ai bambini per sensibilizzare alla tutela dell'ambiente e alla promozione del volontariato e della cittadinanza attiva.

Comune di Burcei

Orgosolo**Campo scuola di protezione civile**

30 giovani si sono incontrati per un percorso di esperienza e studio sul ruolo della Protezione civile.

ANPAS Sardegna

Sassari**Città in fiore**

Giardino della solidarietà: giornata all'aria aperta animata dall'intervento di associazioni varie e di tutta la cittadinanza.

AMMI Sassari

Sassari**Primo Festival "Il Capitombolo"**

Rassegna di arti varie con la finalità di dare ai dilettanti in ogni tipo di arte la possibilità di esibirsi senza competizione davanti a un pubblico popolare.

Associazione Il Capitombolo Sassari

Cagliari**Estate n° 10 o della distruzione dei casotti**

Rappresentazione teatrale svoltasi presso la Sala Convegni del Padiglione Infettivi dell'Ospedale SS.ma Trinità con la partecipazione di pazienti, medici, familiari e infermieri del presidio.

AVO Cagliari e Teatro Impossibile

Oristano**Progetto "I colori della solidarietà"**

Sette tappe che raccontano la colorata realtà del volontariato raccontata da giovani sardi, spagnoli e marocchini che si spostano su quattro ruote per raggiungere le principali piazze della Provincia di Oristano.

Osvic Arcoiris

Oristano**Migrare: lavoro, diritti, legalità**

Conferenza sul tema dei diritti dei migranti con testimonianze e proiezioni sul tema.

Caritas Migrantes

Cagliari-Pirri**Senegalesi in festa**

Marcia e commemorazione ufficiale con pranzo multietnico e scambio interculturale.

UNION Associazione Senegalesi

Provincia di Cagliari

Castiadas**Corso problemi alcol correlati e complessi**

Corso di formazione sui problemi legati all'uso di alcol e prospettive di miglioramento nella qualità della vita.

ACAT Sarrabus-Gerrei

Carbonia**Festa decennale ACAT**

Manifestazione con spettacoli teatrali e musicali per celebrare i dieci anni di attività del Centro "V. Hudolin" a Carbonia.

ACAT Sulcis Iglesiente

Mogoro**Campo estivo "Sentinelle del Mare"**

Campo di studio e pratica per giovani subacquei nell'ambito del Progetto Paese Difuso.

Fondazione per il Sud

Olbia**Aspetti della celiachia**

Convegno scientifico con la partecipazione di esperti del settore, medici e persone celiache.

AIC Associazione Italiana Celiachia

Sardegna

Ghilarza**XXIX Mese della cultura**

Numerose iniziative di promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione alla vita della città.

Associazioni varie

Sassari**Seminare la cultura della solidarietà**

Conferenza comunale del volontariato.

Comune di Sassari

Quartu Sant'Elena**Per non dimenticare**

Fiaccolata in ricordo delle vittime delle mafie con santa messa e concerto di musica classica.

ADMO Quartu Sant'Elena

Maracalagonis**"Tradizione da tutelare e da tramandare"**

Mostra dei lavori elaborati dalle corsiste sulla manifattura del cestino sardo.

C.I.F. - Centro Italiano Femminile

Comunale di Maracalagonis

Cagliari**Minori stranieri non accompagnati**

Quattro incontri previsti dal ciclo di seminari "Minori stranieri" per approfondire le tematiche legate all'arrivo in Italia di bambini e adolescenti migranti.

ACAM Associazione Culturale

Alfabeto del Mondo Cagliari

Cabras**Oltre l'etnocentrismo**

Percorso di riflessione educativa sul rapporto con la realtà multietnica della società.

OSVIC Oristano

Quartu S. Elena**Essere differenti è normale anche nello sport**

Nell'ambito delle manifestazioni per la Giornata Nazionale delle Persone Down il Centro Down Onlus ha organizzato una serata di divulgazione e promozione sportiva per le persone con sdD.

Centro Down Onlus

Cagliari**Um abraço para o Brasil
Un abbraccio per il Brasile**

Evento culturale in seno al progetto "Sardegna/Bahia" con esposizione di libri, mostra fotografica, dibattiti e degustazione di piatti tipici brasiliani.

Associazione Amici Senza Confini

Cagliari**Terza rassegna cinematografica
"Privacy, minaccia o opportunità"**

Proiezione e dibattito sul tema della privacy.

Associazione Tutela Privacy Onlus

Cagliari**La solidarietà fa canestro**

Una serata all'insegna dello sport e della solidarietà.

Associazione Farmacisti Volontari per la Protezione Civile

Iglesias**"Spiritualità antropologica e costruzione della pace nel sistema ecologico sociale dei club algologici territoriali (CAT) metodo Hudolin"**

Realizzazione e pubblicazione del libro sulla gestione dei problemi alcol correlati.

ARCAT Sardegna

San Vito**Calendari S.O.S. S. Vito 2012**

Pubblicazione dei calendari dell'associazione a scopo propagandistico per incentivare la cultura della solidarietà e del volontariato.

S.O.S. San Vito

Donori**Raccolta fondi per acquisto mezzi di trasporto per disabili**

Serata danzante ed esibizione dei gruppi folk volte alla raccolta fondi per le attività dell'associazione.

Associazione Volontari Donori ONLUS

Nuoro**Attività dell'associazione LILT contro i tumori**

Acquisto di macchinari per la diagnosi precoce e la prevenzione dei tumori.

LILT Nuoro

Settimo San Pietro**Corsi di formazione**

Corsi di abilitazione per volontari da impiegare nelle OdV di Protezione Civile.

OVPC Settimo San Pietro

Cagliari**Corso di formazione per operatori radio**

Associazione E.R.A.

e Misericordia di Cagliari

Carbonia**Sport per ragazzi con disabilità fisica e intellettivo-relazionale**

Completamento di un impianto base per un campo di bocce per l'avviamento allo sport di giovani con disabilità.

Associazione Terza Età Carbonia

Suni**Calendari Croce Verde 2012**

Pubblicazione dei calendari dell'associazione a scopo propagandistico per incentivare la cultura della solidarietà e del volontariato.

Croce Verde Suni

Sant'Antioco**Dona il sangue, salva una vita**

Festa del donatore e del 34° anno di fondazione.

AVIS Comunale Sant'Antioco

Carbonia**Gloria a s'istendardu**

Proiezione del documentario sulla storia fluminese.

Auser Ula Carbonia

Assemini**XXV Anniversario della Misericordia**

Celebrazione anniversario con raduno e santa messa.

Confraternita di Misericordia Assemini

Sassari**32ª Settimana Culturale**

Raduno bandistico nel 150° anniversario dell'unità d'Italia.

Associazione bandistica Città di Sassari

Burcei**"Morire a Burcei"**

Pubblicazione e presentazione del libro.

Associazione Tucum Burcei

Sassari**Realizzazione bandiere**

Associazione Sbandieratori e Musicisti della Città dei Candelieri

Cagliari**"1981-2011- 30° anno a sostegno della Vita"**

Celebrazione XXX° anniversario.

Centro di aiuto alla vita di Cagliari

Austis**Calendari Croce Verde 2012**

Pubblicazione dei calendari dell'associazione a scopo propagandistico per incentivare la cultura della solidarietà e del volontariato.

Croce Verde Austis

Cagliari**"Un cuore di solidarietà"**

Realizzazione locandine per manifestazione a favore dei cittadini immigrati.

ACAM Associazione Culturale Alfabeto del Mondo Cagliari

Villamassargia**XXV Anniversario**

Celebrazione anniversario dell'associazione.

GEV Villamassargia

Decimoputzu**Giornata del volontario putzese**

Giornata di sensibilizzazione allo sviluppo del volontariato locale

AVIS Comunale Decimoputzu

Portotorres**Quinta Barcolana Turritana e lo sport per la ricerca**

Iniziativa di solidarietà e sensibilizzazione alle tematiche del volontariato.

Consulta del Volontariato Porto Torres

Cagliari**Stampa Statuto**

Divulgazione statuto e articoli della Costituzione e della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

ANFFAS Onlus

Cagliari**Assemblea Annuale Auser Sardegna**

Donigala-Fenughedu 28 aprile 2012.
Auser Sardegna

Cagliari**“Radici nell’acqua”**

Iniziativa inserita nell’ambito della XIII
Settimana della Cultura.
Amici di Sardegna e Amici della Laguna

Villaspeciosa**“Festa dell’anziano 2011”**

Momento di incontro tra giovani e anziani
della comunità.
C.I.F. Centro Italiano Femminile
Villaspeciosa

Quartucciu

Diffusione materiale informativo.
Stampa depliant per eventi di sensibilizza-
zione ai problemi alcol correlati
ACAT Il germoglio

Alghero**V Giornata della salute mentale**

Iniziativa volta all’informazione e alla sen-
sibilizzazione alla tutela della salute men-
tale.
Associazione Il Labirinto Alghero

Cagliari**Natale Insieme**

Organizzazione della “giornata del dono”
in occasione del Natale.
A.I.C. Associazione Lavoratori Cattolici

Cagliari**CIF in coro**

Istituzione di gruppi corali con giovani e
bambini del centro storico.
CIF Centro Italiano Femminile Cagliari

Senorbì**Vent’anni di solidarietà**

Ventennale dei club in provincia di Cagliari
ACAT Solidarietà Senorbì

Porto Torres**Centenario del Volontariato Vincenziano**

Celebrazione
Volontariato Vincenziano Porto Torres

ASSOCIAZIONI E VOLONTARI IN SARDEGNA

Una realtà in continua crescita, quantitativa e qualitativa

ASSOCIAZIONI E VOLONTARI IN SARDEGNA					
	1999	2003	2009	2010	2011
Numero Associazioni	1.200	1.400	1.601	1.614	1.630
Numero Volontari attivi	30.000	35.000	40.000	40.000	42.000
Numero Volontari occasionali	40.000	50.000	55.000	55.000	60.000

N.B. È da rilevare il fatto che a una crescita numerica delle associazioni di volontariato non corrisponda una crescita numerica dei volontari attivi. Le indagini nazionali confermano che le associazioni crescono in numero ma non in dimensione



A CHI RISPONDIAMO

I portatori di interesse

Con il presente bilancio sociale ci proponiamo di rendere conto delle attività realizzate e dei risultati conseguiti tenendo conto delle esigenze e delle aspettative dei vari stakeholders, in modo da consentire loro di esprimere una valutazione consapevole sulle scelte, sull'operato e sulla congruità sulla mission e le attività del CSV. Ecco i soggetti verso i quali ci sentiamo responsabili.

Le Associazioni di Volontariato e i Volontari che usufruiscono dei servizi del CSV e ne alimentano la rete di solidarietà (Volontari per Volontari). L'impegno è quello di favorirne la massima partecipazione alle scelte di indirizzo, di programmazione e di gestione del CSV e di garantire trasparenza rendicontando in modo puntuale l'utilizzo delle risorse.

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, che ha la funzione, tra l'altro, di ricevere i rendiconti del CSV e di verificarne la regolarità e la conformità. L'impegno del CSV verso il Co.Ge. è quello di costruire rapporti di trasparenza, di fiducia e di collaborazione nonché di rendicontare puntualmente le risorse utilizzate.

I Volontari ovvero tutto lo staff del CSV nei sigoli ruoli e nei vari territori che consente di perseguire la mission. L'impegno è quello di favorirne la crescita e la competenza e valorizzare l'apporto di ogni singola persona. L'intento è quello di migliorare il "lavoro di squadra" assicurando un ambiente e una modalità operativa stimolanti con un'attenzione specifica al rispetto e alla crescita delle persone.

I Finanziatori. Sono le Fondazioni di origine bancaria che biennialmente finanziano l'attività del CSV – per il tramite del Comitato di gestione – mettendo a disposizione risorse finanziarie, secondo le disposizioni di legge. Nello specifico, per la Sardegna – relativamente al 2011 – si tratta di 3 fondazioni: *Fondazione Cariplo*, *Fondazione Compagnia di San Paolo*, *Fondazione Banco di Sardegna*. L'impegno del CSV Sardegna Solidale è di utilizzare al meglio le risorse ricevute in modo efficace, efficiente e rispondente alle reali necessità del territorio, nonché di rendicontare in modo trasparente, puntuale e completo il loro utilizzo. Il CSV ritiene che erogare servizi di qualità sulla base di scelte ben definite e tramite una struttura di servizio costituita e gestita dal volontariato contribuisca a rafforzare la fiducia dei finanziatori nell'azione del Centro e li induca ad aumentare il loro sostegno, estendendolo anche ad altre Fondazioni. Tale strategia è indispensabile e

vitale per una Regione come la Sardegna dove opera una sola fondazione (Fondazione Banco di Sardegna) rispetto alle 88 fondazioni presenti in Italia. Operare bene significa attirare maggiori risorse nella nostra terra a favore del volontariato sardo.

Gli Enti Locali e le PP.AA.: la Regione Sardegna, le Province, i Comuni e gli altri Enti Pubblici. Il CSV Sardegna Solidale è impegnato a lavorare in sinergia per lo sviluppo di reti e collegamenti tra istituzioni e volontariato, nel rispetto della reciproca identità ed autonomia, creando occasioni di confronto, riflessione e approfondimento su tematiche che coinvolgono il volontariato.

Le organizzazioni di Terzo Settore locali e nazionali (cooperative sociali, fondazioni, O.N.G., imprese sociali, associazioni di promozione sociale...), con molte delle quali il CSV intrattiene costanti collaborazioni per sviluppare lavoro di rete e creare occasioni di incontro, confronto e dibattito su tematiche comuni.

Gli Enti, Associazioni, Gruppi e Movimenti sono le organizzazioni, di varia natura, che rappresentano una realtà viva sul territorio regionale. Il CSV intrattiene e sviluppa rapporti e relazioni con tali organismi, al fine di realizzare partnership e attività congiunte nel rispetto della reciproca identità ed autonomia.

I Centri di Servizio per il Volontariato: Il CSV Sardegna Solidale (socio fondatore del Coordinamento nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato in Italia - CSVnet) da anni ormai opera in sinergia con gli altri Centri di Servizio al fine di sviluppare attività di rete, favorire il confronto e lo scambio di analisi, informazioni, ricerche ed esperienze e per valorizzare le buone prassi. Il presidente del CSV Sardegna Solidale è referente del gruppo di lavoro Nuove Tecnologie.

VISTI DENTRO

La nostra governance

Il CSV Sardegna Solidale – in ottemperanza a quanto previsto nell’art. 15 della L. 266/91 – è una struttura di servizio composta e gestita interamente da Organizzazioni di volontariato raggruppate e organizzate a diversi livelli di responsabilità per formare i diversi organismi di governo.

L’insieme degli organi del CSV costituisce l’Organigramma del CSV Sardegna Solidale che, nel suo complesso, ha la responsabilità “politica” del CSV nell’ottica della condivisione delle responsabilità, della suddivisione dei ruoli e della partecipazione di tutto il territorio al processo di programmazione-gestione-verifica-valutazione. L’Organigramma del CSV si riunisce in genere almeno 1 volta al mese.

Tutti i componenti dell’Organigramma del CSV Sardegna Solidale – condividendo lo slogan programma

“Volontari per Volontari” sono volontari che prestano la loro opera gratuitamente a servizio del volontariato.

Il valore della gratuità è un elemento cardine dell’esistenza e dell’operatività del CSV Sardegna Solidale. Esso, correttamente declinato, impone (è dettato dalla L. 266/91) il rimborso delle spese effettivamente sostenute a favore di tutti coloro che prestano azione volontaria. Per questo motivo a tutti i volontari mobilitati dal CSV compete il rimborso delle spese effettivamente sostenute sulla base dei parametri preventivamente fissati dall’Organigramma, se il loro servizio non è prestato ad altro titolo. Il rimborso per le spese di viaggio è stabilito in 0,30 euro a chilometro.

ORGANI E RUOLI DELLA STRUTTURA

Composizione della struttura organizzativa e gestionale del CSV Sardegna Solidale

Il Comitato Promotore
Il Comitato Direttivo
Il Collegio dei revisori
L’Equipe tecnica
I Referenti dei settori di attività e di intervento
La Consulta territoriale regionale
La Segreteria organizzativa
I Giovani in Servizio civile

Il Comitato Promotore

È presieduto da Don Angelo Pittau, Presidente del Coordinamento delle Comunità Terapeutiche della Sardegna ed ha sede a Villacidro, presso il Centro di Ascolto Madonna del Rosario.

Il Comitato Promotore ha funzione di indirizzo e di programmazione oltre che di verifica degli indirizzi programmatici in fase di realizzazione e/o già realizzati. Attualmente è costituito da 18 organizzazioni di volontariato di carattere regionale che rappresentano oltre 800 associazioni di base ⁽¹⁾. I componenti del Comitato Promotore sono volontari e prestano la loro opera gratuitamente.

Il Comitato Direttivo

È costituito da n. 9 componenti. Il Comitato Direttivo del CSV Sardegna Solidale è espressione del Comitato Promotore. Il Comitato Direttivo ha funzione esecutiva (di attuazione della programmazione e degli indirizzi programmatici) e di gestione operativa; svolge funzione di raccordo tra le diverse realtà territoriali del CSV e funzione propulsiva di sviluppo della struttura e dei servizi del CSV. Tra i componenti del Comitato Direttivo sono ricompresi il Presidente, il Direttore, il Coordinatore delle attività, l'Amministratore ed il Segretario. I componenti del Comitato Direttivo sono volontari e prestano la loro opera gratuitamente.

Il Collegio dei Revisori

È costituito da n. 5 componenti. Il Collegio dei Revisori si riunisce periodicamente per il controllo della contabilità. I componenti del Collegio dei Revisori sono volontari e prestano la loro opera gratuitamente.

L'Equipe Tecnica

È l'Equipe costituita dai responsabili delle aree di servizio strutturate dal CSV. Con tale Equipe collaborano, secondo modalità prestabilite, i consulenti e gli esperti cooptati per l'offerta dei vari servizi.

Referenti dei settori di attività e di intervento

È l'insieme dei responsabili dei settori di attività e di intervento del volontariato sardo. Attualmente sono stati individuati i referenti per le seguenti aree: sociale, sanitaria, diritti civili, cultura, ambiente, protezione civile. Alcune aree sono articolate in settori per meglio rappresentare la specificità dell'attività (es. settore Disabilità nell'area socio-sanitaria). I Referenti dei settori di attività e di intervento sono volontari e prestano la loro opera gratuitamente.

La Consulta Territoriale Regionale

(L'insieme dei referenti e dei coordinatori dei Sa.Sol. Point del territorio) Attualmente è costituita da 160 volontari. La Consulta Territoriale ha funzione di programmazione e di verifica dell'attuazione degli indirizzi programmatici. I componenti della Consulta Territoriale Regionale sono volontari e prestano la loro opera gratuitamente.

La Segreteria organizzativa

Il CSV Sardegna Solidale offre i suoi servizi quotidianamente nei giorni feriali, normalmente negli orari d'ufficio, salvo richieste orientate a favorire l'utenza in orari e giorni diversi. La segreteria organizzativa è gestita operativamente da personale dipendente con contratto a tempo determinato. Al personale dipendente viene applicato il contratto sindacale di categoria.

I Giovani in Servizio Civile

I Giovani in Servizio Civile sono inseriti nella struttura territoriale del CSV e collaborano a pieno titolo nelle varie attività e nei servizi attivati dal CSV.

(1) Attualmente compongono il Comitato Promotore le seguenti organizzazioni di volontariato: 1. Coordinamento Comunità Terapeutiche della Sardegna 2. Gruppi di Volontariato Vincenziano della Sardegna 3. AVIS Regionale della Sardegna 4. Confraternite della Misericordia della Sardegna 5. Associazione nazionale delle Pubbliche Assistenze della Sardegna (ANPAS) 6. Coordinamento delle Società di Mutuo Soccorso della Sardegna 7. Centro Italiano Femminile della Sardegna (CIF) 8. Associazione La Strada 9. Piccola Casa San Vincenzo 10. Associazione Nazionale per le disabilità Intellettive e relazionali della Sardegna (ANFFAS Sardegna) 11. Consulta Comunale del Volontariato Sassarese 12. Centro di Ascolto Madonna del Rosario 13. ASMA Sardegna 14. Associazione Regionale Volontari della Protezione Civile sarda (ARVPCS) 15. ANTEAS Sardegna, 16. ADA Sardegna, 17. Amici di Sardegna, 18. Consulta del Volontariato della Provincia di Sassari, ARVPCS Sardegna

CONVOCAZIONI CSV SARDEGNA SOLIDALE

(data, sede, presenza)

10 Gennaio 2011

Hotel l'Anfora - Tramatza

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**15 febbraio 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Hotel l'Anfora - Tramatza

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**21 febbraio 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**21 febbraio 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**3 marzo 2011**

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Giovani in Servizio Civile Operatori Locali di Progetto**14 marzo 2011**

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Associazioni in accordo di partenariato SCN, referenti, coordinatori dei Sa.Sol. Point**23 marzo 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Giovani in Servizio Civile**28 marzo 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Giovani in Servizio Civile**28 marzo 2011**

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Organizzazioni di Volontariato aderenti al Progetto Sa.Sol. Desk, Referenti, Coordinatori territoriali, ai referenti per le nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point Comitato Direttivo, Comitato Promotore e Collegio dei Revisori**15 aprile 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**26 aprile 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**27 aprile 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**13 maggio 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Promotore CSV Sardegna Solidale**8 giugno 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**8 maggio 2011**

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Formatori Specifici del Progetto Reti Solidali**30 giugno 2011**

Campus Tiscali

Località Sa Illetta

Organizzazioni di Volontariato aderenti al Progetto Sa.Sol. Desk, Referenti, Coordinatori territoriali, ai referenti per le nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point Comitato Direttivo, Comitato Promotore e Collegio dei Revisori**1° luglio 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**12 luglio 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**22 luglio 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Hotel l'Anfora - Tramatza

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**7 settembre 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Istituto Santa Maria Goretti

Donigala Fenugheddu

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**27 settembre 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**6 ottobre 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Sala Hospitalis Sancti Antoni - Oristano

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point**18 ottobre 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**19 ottobre 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**9 novembre 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

Collegio dei revisori**20 dicembre 2011**

Associazione La Strada - Cagliari

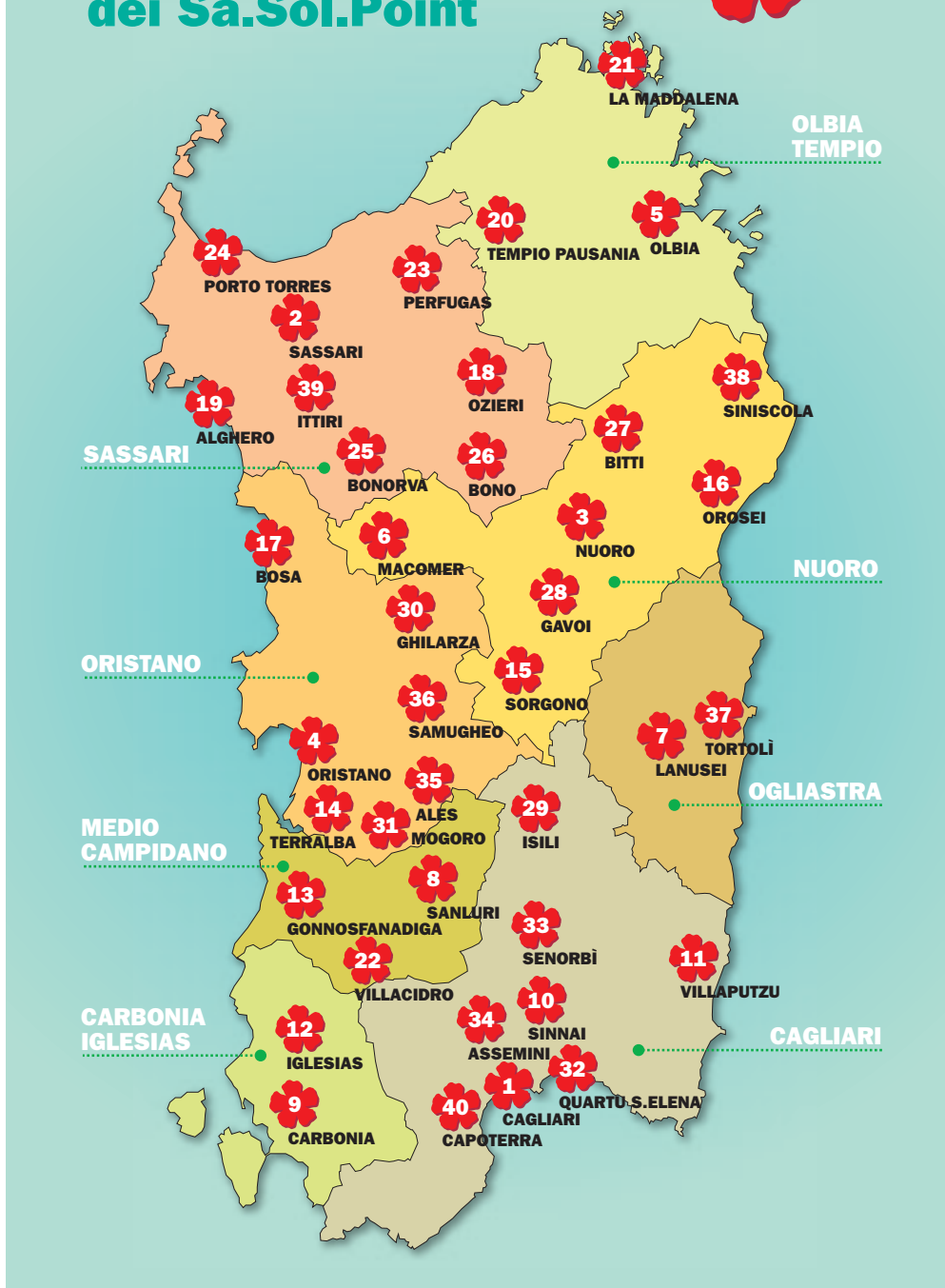
Comitato Direttivo CSV Sardegna Solidale**21 dicembre 2011**

Organigramma CSV Sardegna Solidale

Hotel l'Anfora - Tramatza

Referenti, coordinatori, referenti informazione, formazione e nuove tecnologie dei Sa.Sol. Point

La rete della solidarietà Articolazione territoriale dei Sa.Sol.Point



DOVE SIAMO

La presenza territoriale

Il CSV Sardegna Solidale è articolato a livello territoriale in 40 sedi locali – denominate Sa.Sol. Point, punti di Sardegna Solidale – presenti in tutto il territorio della Sardegna, generalmente ospitati presso organizzazioni di volontariato, dove sono operativi i servizi di front-office.

Questo è un chiaro segno dei rapporti vitali e costanti con il territorio e della presenza attiva nella nostra rete sia di realtà associative più consistenti per numero, organizzazione ed esperienza sia di realtà piccole, che fanno più fatica, e che trovano la loro forza non certo nelle dimensioni numeriche o nelle manifestazioni eclatanti quanto nelle motivazioni valoriali che riescono a tradurre nel quotidiano attraverso la concretezza operativa delle proprie attività, pur nella consapevolezza costante dei propri limiti.

Le sedi operative sono ubicate nei seguenti Comuni: Cagliari, Sassari, Nuoro, Oristano, Olbia, Macomer, Lanusei, Sanluri, Carbonia, Sinnai, Villaputzu, Iglesias, Gonnosfanadiga, Terralba, Sorgono, Orosei, Bosa, Ozieri, Alghero, Tempio Pausania, La Maddalena, Villacidro, Perfugas, Porto Torres, Bonorva, Bono, Bitti, Gavoi, Isili, Ghilarza, Mogoro, Quartu S. Elena, Senorbì, Assemini, Ales, Samugheo, Tortolì, Siniscola e Capoterra. È in fase di avanzata attivazione il Sa.Sol. Point n. 39 di Ittiri.

I Sa.Sol. Point (punti di Sardegna Solidale) sono il vero motore (e anche l'anima) di un Centro di Servizio per il Volontariato che ha scommesso e investito risorse umane volontarie (prima ancora che economiche) sulla presenza capillare nel vasto territorio regionale. Nei fatti la presenza territoriale del CSV Sardegna Solidale è così pregnante che in media il CSV Sardegna Solidale è presente sul territorio con 1 Sa.Sol.Point ogni 40 associazioni di volontariato ed ogni 40.000 abitanti. Ad oggi è il Centro di Servizio per il Volontariato più capillarmente diffuso nel proprio territorio di competenza tra i CSV presenti e operanti in Italia!

Sono 40 i punti del CSV Sardegna Solidale presenti e funzionanti in Sardegna, 39 dei quali pienamente attivi e uno la cui apertura è prevista nel 2012.

Ogni sede locale ha preferibilmente un'organizzazione di volontariato di riferimento –, che generalmente lo ospita nella propria sede – con la quale collaborano operativamente le altre organizzazioni del territorio. I Sa.Sol. Point sono tutti dotati di strumenti e tecnologie che permettono di operare in maniera efficiente e alcuni di questi strumenti e tecnologie sono messi a disposizione delle associazioni e dell'intera popolazione.

Ogni Sa.Sol. Point ha un'organizzazione di volontariato di riferimento con la quale collaborano operativamente le altre organizzazioni del territorio. In ogni Sa.Sol. Point opera

un Referente responsabile, un coordinatore delle attività, un referente per l'informazione, un referente per la formazione e un referente per le nuove tecnologie. Ogni Sa.Sol. Point programma le attività di promozione del volontariato nel suo ambito territoriale, ha autonomia operativa e gestisce e rendiconta i fondi assegnati per tali attività.

Presso i Sa.Sol. Point, anche per il tramite dei suddetti strumenti, sono offerti tutti i servizi posti in essere dal CSV. Nello specifico i Sa.Sol. Point raccolgono i dati relativi ad ogni richiesta ed esigenza; forniscono informazioni e indicazioni in loro possesso; avviano ai consulenti le richieste di consulenza; attivano le risorse territoriali a favore delle esigenze che insorgono; contribuiscono all'aggiornamento permanente della banca dati sul volontariato e del centro di documentazione; svolgono attività di promozione e di animazione del territorio; fungono da strutture di sostegno e di riferimento per iniziative e attività promosse dal volontariato; attivano collaborazioni operative con Istituzioni pubbliche e private, Enti Locali, ed altri organismi pubblici e privati per intraprendere iniziative di solidarietà e per promuovere e diffondere cultura e atteggiamenti solidali.

SA.SOL. POINT: ORGANI E RUOLI

Composizione della struttura organizzativa e gestionale di ciascun Sa.Sol. Point

Referente Territoriale
Coordinatore Attività
Responsabile dell'Informazione
Responsabile della Formazione
Referente Nuove tecnologie
Collaboratori
OLP e Giovani in Servizio Civile

RISORSE TECNICHE EVOLUTE

I nostri strumenti

Le attrezzature

Gli uffici centrali sono dotati di telefoni, fax, postazioni informatiche, fotocopiatori, video-proiettori e altre strumentazioni di ufficio.

Il Numero verde

Il Numero Verde 800 150 440 è un servizio gratuito, accessibile da tutto il territorio nazionale e dai telefoni cellulari. Il Numero Verde Nazionale permette l'accesso ai servizi del CSV a tutti i cittadini indipendentemente dalla loro appartenenza ad una organizzazione, ad un territorio o a un Sa.Sol. Point di riferimento. Il Numero Verde fornisce un servizio di informazione telefonica di primo livello.

La posta elettronica

Tale servizio permette alle organizzazioni di volontariato che non ne dispongono ad altro titolo di richiedere gratuitamente l'attivazione di una casella di posta elettronica con il seguente format: **NomeAssociazione@sardegna-solidale.it** Username e password sono scelti dall'organizzazione richiedente. Per richiedere l'attivazione della casella è sufficiente compilare il Form presente sul sito riportando i dati completi dell'associazione (anche la password e l'indirizzo mail preferito). Il servizio viene espletato nell'arco delle 24 ore.

Il portale web

Dal 2008 è in funzione il nuovo portale web del CSV Sardegna Solidale all'indirizzo www.sardegna-solidale.it. Il portale è interattivo e permette sia l'erogazione on-line di numerosi servizi sia un approccio semplice ed intuitivo delle varie aree e sezioni che lo compongono (servizio civile, sardegna fatti solidale, bandi e progetti, news).

Nel portale sono attivi un Forum pubblico e una Piattaforma e un Forum e-learning con l'attivazione e la possibilità di accesso a corsi di formazione on-line.

Sono migliaia gli accessi registrati mensilmente.

L'ufficio stampa

L'Ufficio stampa ha effettuato la sua attività di informazione e comunicazione sia attraverso "L'Isola che c'è - foglio di collegamento tra volontari" sia attraverso canali di comunicazione esterna. Nel 2011 - sono stati realizzati 6 numeri della rivista e 3 in edizione speciale.

L'Ufficio stampa è gestito da due giornalisti.

ALCUNE GRANDEZZE DEL NOSTRO LAVORO

Materiali di segreteria e di consumo

Cartelle	50.000
Penne	12.000
Matite	12.000
Block notes	5.000
Fotocopie	560.000
Materiale di promozione del volontariato e della cultura della solidarietà:	60.000

Attrezzature in prestito temporaneo gratuito

Numero prestiti	550
-----------------	-----

Pubblicazioni

Numero Pubblicazioni realizzate	3
Numero Pubblicazioni spedite	8.340
Numero pezzi stampati	12.000
Utilizzo locali (ore utilizzo)	1.250

FRONT OFFICE 2011 - CHIAMATE PERVENUTE AL CSV PER TIPOLOGIA

Informazioni generali sul CSV	432
Informazioni generali sui destinatari dei servizi del CSV	365
Orari di apertura del csv, sulle sue articolazioni territoriali e metodi di contatto	298
Informazioni sulle iniziative e attività promosse dalle OdV o dal CSV	1.098
Informazioni su recapiti telefonici e postali di associazioni specifiche	383
Informazioni e consulenze sul 5 per mille	240
Richieste di appuntamenti con consulenti ed esperti	342
Richieste di incontro con i responsabili del CSV	446
Segnalazioni di eventi, iniziative, manifestazioni, incontri	977
Informazioni e attività Servizio Civile Nazionale	958
Richieste di varia natura	326
Bando per la progettazione sociale	357
Formazione	498
Sa.Sol. Desk – La rete telematica tra 1000 OdV della Sardegna	1.385
Totale	8.105

N.B. Nel 2010 le chiamate sono state 5.431, nel 2011 8.105, c'è stato un incremento del 49,23 % (2.674 chiamate in più).

PROGETTO SA.SOL.DESK

La Rete telematica tra 1000 Associazioni di Volontariato in Sardegna

Una iniziativa originale, ambiziosa e unica nel suo genere in Italia per dimensione e per capillarità nel territorio.

I **Sa.Sol. Desk** (“**banchi di Sardegna Solidale**”) sono luoghi fisici e telematici promossi dal CSV Sardegna Solidale presso le Organizzazioni di Volontariato sarde. Si tratta in concreto della installazione - presso ogni associazione che ne fa richiesta - di una **postazione informatica completa** (pc composto da tower, monitor, tastiera, mouse, lettori multimediali, masterizzazione, stampante multifunzione, Win XP Professional e Office basic 2007, con garanzia 24 mesi), la fornitura per un anno intero della **linea ADSL** per la navigazione in Internet e la possibilità di acquisire due linee voce con chiamate gratuite verso rete fissa.

Tra tutti i Sa.Sol. Desk attivati è operativa una **VPN (Virtual Private Network)** che permette in tempo reale lo scambio di qualsiasi tipologia di documento e l'accesso riservato alla documentazione messa a disposizione dal CSV.

È un vero e proprio “**servizio on-site**” che comprende e ingloba tutti i servizi offerti dal CSV Sardegna Solidale. Un servizio che permette, tra l'altro, uno scambio multilaterale: se da una parte si può accedere alla documentazione e ai servizi offerti dal CSV dall'altra si può far conoscere al CSV, ai Sa.Sol. Point e a tutte le Organizzazioni di Volontariato messe in rete le notizie, le iniziative e le comunicazioni relative alla propria Organizzazione.

L'attivazione dei **Sa.Sol. Desk**, inoltre, prevede l'utilizzo dei servizi ricompresi nel portale internet www.sardegna-solidale.it che contiene al suo interno i siti internet personalizzati delle singole associazioni aderenti, autonomamente gestiti dalle medesime (con il sistema CMS).

La semplicità dell'utilizzo di tali strumenti permette anche ai neofiti di apprezzare l'utilità del servizio. Il CSV Sardegna Solidale ha predisposto e organizzato appositi corsi di formazione sul funzionamento della rete e degli strumenti che la compongono.

SERVIZI ATTIVATI

- Postazione informatica
- Rete telematica (ADSL)
- Cartelle VPN
- Siti internet per ogni Associazione

I NUMERI

RICHIESTE

Richieste pervenute	922
Escluse per assenza di requisiti	21
In verifica	125
Attivate	702
In attivazione	94

POSTAZIONI ATTIVATE E IN ATTIVAZIONE

totale adesioni consegnate a tiscali	796
postazioni attivate	702
postazioni cessate	3
postazioni In attivazione	94

ANNUALITÀ DI ATTIVAZIONE

		opzioni attivate		postazioni cessate
annualità 2010	349	uno	204	1
		i-key	68	
		due	77	
annualità 2011	327	uno	91	2
		i-key	224	
		due	12	
annualità 2012	26	uno	6	0
		i-key	20	
		due	0	
totale	702	uno	301	3
		i-key	312	
		due	89	

LA POVERTÀ IN SARDEGNA

Dimensioni, caratteri e risposte

La crisi economica ha riportato il problema della povertà e del disagio economico all'attenzione dei mass media, delle istituzioni pubbliche di governo, di quelle ecclesiastiche, della società civile e dei cittadini. La designazione da parte della Commissione europea, avvenuta in tempi non sospetti rispetto alla crisi, del 2010 come Anno europeo della lotta alla povertà e all'esclusione sociale ha contribuito a promuovere iniziative di approfondimento e di confronto su questi temi. In questo contesto è divenuta evidente la necessità di realizzare rilevazioni locali del fenomeno della povertà, per colmare una lacuna conoscitiva (le rilevazioni ufficiali fino a pochi anni fa riguardavano il livello nazionale o al massimo regionale), ormai non più giustificabile, soprattutto vista la crescente differenziazione territoriale della povertà e dell'esclusione sociale in termini di cause, caratteristiche, entità. In Sardegna, una delle regioni più colpite dalla crisi economica, il volontariato, rappresentato dal Csv Sardegna Solidale, si è fatto carico di questi problemi: conoscere la povertà per poterla affrontare meglio con le risorse (economiche, strutturali e solidali) e le responsabilità disponibili.

La ricerca si è sviluppata su tre direttrici che hanno prodotto altrettanti rapporti: la conoscenza del fenomeno nel territorio sardo, l'azione istituzionale a contrasto della povertà, l'apporto del volontariato.

1. LA POVERTÀ IN SARDEGNA: CARATTERISTICHE EPIDEMIOLOGICHE E TERRITORIALI

Dal 2002 (anno in cui l'Istat ha iniziato a pubblicare i dati della povertà relativa con riferimento al livello regionale), in Sardegna l'incidenza della povertà è aumentata di anno in anno fino a toccare il culmine nel 2007 (22,9%), per poi registrare un andamento altalenante negli ultimi 3 anni. Nel 2010, era povera, in senso relativo, quasi una famiglia sarda su cinque (il 18,5% del totale). Tuttavia tale valore, per una questione di campionamento statistico, può variare all'interno di un range che va da 15,3% al 21,7%. Non sono differenze di poco conto: le famiglie povere potrebbero variare tra 106 mila e 150 mila.

Nel 2008 in Sardegna quasi una famiglia su quattro era deprivata da un punto di vista materiale, cioè, ad esempio, non era in grado di sostenere spese impreviste, era in arretrato nei pagamenti, non poteva permettersi un pasto proteico almeno ogni due giorni, l'acquisto di una lavatrice, di una televisione a colori, di un telefono o di un'auto-

mobile. Pur essendo un valore migliore rispetto a quello del Mezzogiorno (26,6%), tra il 2004 e il 2008, l'incidenza della deprivazione ha segnato un trend in aumento: nel 2004 erano deprivate il 20% delle famiglie, nel 2008 il 24%.

Infine, in Sardegna, nel 2009, poco meno di una persona su 3 era a rischio di povertà o esclusione sociale. Circa 1 persona su 5 era a rischio povertà dopo i trasferimenti sociali, quasi 1,5 persone su 10 vivevano in famiglie a bassa intensità lavorativa e 1 su 10 si trovava in grave deprivazione materiale.

Questi dati evidenziano una situazione molto critica che è stata ulteriormente approfondita attraverso la costruzione di profili della popolazione sarda che evidenziano l'indigenza economica e gli altri aspetti di "mancanza di capacità" che precludono l'accesso ai servizi e ai beni essenziali. La strategia adottata ha tenuto conto:

- di un concetto di povertà che non può prescindere dalla dimensione economica, ma che non può limitarsi ad essa, dovendo considerare anche tutte quelle dimensioni che limitano le opzioni di scelta delle persone;
- delle opzioni metodologiche e scientifiche praticabili a livello locale sul tema povertà;
- delle caratteristiche dell'ente promotore, il Centro servizio di volontariato Sardegna Solidale;
- della territorialità dello studio, per evidenziare le differenze presenti all'interno della regione e fornire un contributo più efficace alla programmazione locale e alla valutazione delle politiche;
- della sostenibilità nel tempo della rilevazione per un'osservazione permanente del fenomeno.

Sono state individuate 6 dimensioni dell'esclusione (reddito, salute, lavoro, famiglia, educazione, casa) e i relativi indicatori (21), riguardanti le 8 province della Sardegna, analizzati dapprima in modo singolo e poi in modo globale per cogliere la complessità delle situazioni di povertà e di esclusione sociale di ogni territorio.

Gli indicatori considerati possono essere associati a "benefici" o a "costi". Nel primo caso rappresentano potenzialità per il territorio: tanto più alti sono, tanto migliore è la situazione che fotografano (è il caso del reddito imponibile medio, della speranza di vita, del rapporto tra avviamenti e cessazioni di lavoro e di imprese). Nel secondo caso possono essere associati a svantaggi per il territorio: tanto più alti sono, tanto peggiore è la situazione che descrivono (è il caso, ad esempio, del tasso di disoccupazione, della deprivazione, della speranza di vita, della non autosufficienza).

Dal confronto dei profili sub-regionali emerge che la provincia di Carbonia-Iglesias ha una situazione complessivamente più critica rispetto alle altre. La criticità è dovuta soprattutto alla dimensione lavorativa (qui c'è il più alto tasso di disoccupazione in generale e di quello giovanile in particolare), a quella reddituale (soprattutto delle persone anziane), alla condizione di salute (rispetto alla disabilità e alla non autosufficienza), nonché alle relazioni familiari in termini di solitudine degli anziani.

La provincia di Sassari, e soprattutto, quella di Oristano presentano una situazione fatta di tante ombre e di poche luci. Le ombre sono rappresentate dagli indicatori "costi" quali il tasso di disoccupazione, la diffusione della disabilità in età adulta, la non autosuffi-

cienza e la solitudine tra gli anziani. Le luci, deboli, sono riconducibili a indicatori "beneficio" che esprimono potenzialità: è il caso del rapporto tra avviamenti e cessazioni di imprese oppure del reddito medio.

Per le province di Olbia-Tempio e dell'Ogliastra il profilo indica una situazione positiva rispetto agli indicatori "costi", che nella maggior parte dei casi hanno valori migliori di quelli regionali (6 indicatori su 8 per Olbia-Tempio e 5 su 8 per l'Ogliastra), e negativa con riferimento agli indicatori "beneficio" che in prevalenza hanno valori inferiori a quelli regionali. In una situazione intermedia si collocano le province di Cagliari, Medio Campidano e Nuoro.

2. LE AZIONI REGIONALI E LOCALI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Gli effetti delle modifiche costituzionali e della riforma sul federalismo fiscale responsabilizzano maggiormente le regioni e gli enti locali nella lotta alla povertà e all'esclusione sociale. Di conseguenza, anche il sistema delle risposte di contrasto alla povertà è sempre più "territorializzato": il livello locale e quello regionale hanno sempre maggiore responsabilità in materia di interventi di contrasto alla povertà e all'esclusione, di redistribuzione delle risorse tra territori e tra fasce sociali.

Seppure la Sardegna sia una regione a statuto speciale non resta immune da tali cambiamenti: già la Lr. n. 23/2005 (riforma servizi sociali) ha disegnato un assetto istituzionale in cui gli enti locali sono i protagonisti della programmazione e della realizzazione dei servizi alla persona, attraverso gli ambiti. Tra le misure da realizzare, il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale è espressamente assunto tra i livelli essenziali di assistenza da garantire su tutto il territorio regionale (art. 30). Per questi motivi è stato realizzato anche l'approfondimento delle capacità di risposta istituzionale.

Nella realizzazione dell'analisi sono stati considerati il livello regionale, che integra le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento in materia, e quello locale, di attuazione degli interventi. Il lavoro si è basato sulle fonti ufficiali disponibili, adottate tra il dicembre 2005 e il febbraio 2011, e che hanno interessato profili di intervento riconducibili al contrasto alla povertà: gli atti regionali considerati riguardano interventi di carattere prettamente sociale e interventi che, seppure afferenti a diverse politiche, hanno obiettivi redistributivi, di tutela delle fasce deboli della popolazione, di promozione di processi di inclusione sociale. Sul versante territoriale sono state considerate le azioni promosse attraverso i Piani locali unitari dei servizi (Plus) finalizzate al contrasto della povertà e dell'esclusione sociale.

Sono stati esaminati 39 atti regionali: sei di rango legislativo, trentuno delibere di giunta regionale, una circolare esplicativa e un rapporto di monitoraggio relativo alle azioni di contrasto alla povertà realizzate tra il 2007 e il 2009. Dall'analisi emerge:

- una crescita significativa dell'attività regionale in materia dal 2007 in poi, soprattutto attraverso l'approvazione di delibere. Le leggi considerate, salvo quella di riforma dei servizi alla persona, sono le leggi finanziarie regionali annuali;

- che la povertà viene considerata soprattutto come indigenza economica accertata (nelle diverse accezioni: povertà estrema, povertà assoluta, povertà relativa);
- una netta prevalenza delle azioni regionali istitutive di forme di sostegno economico, che corrispondono a quasi la metà dei tipi di intervento rilevati. La ricorrenza nei diversi atti e nel tempo di queste misure mostra come queste siano una modalità preferenziale di intervento;
- una forte propensione all'utilizzo di strumenti e procedimenti amministrativi nella realizzazione delle diverse azioni: sia la valutazione del bisogno che le risorse organizzative e professionali coinvolte sono fortemente connotate in questa direzione;
- che i riferimenti agli strumenti di valutazione di efficacia sono scarsi: compaiono come elemento qualificante la progettazione personalizzata degli interventi in soli quattro atti sui trentanove considerati, peraltro tra i più datati tra quelli esaminati;
- che la regione è il primo finanziatore delle misure considerate;
- che la durata degli interventi è "a termine" nella quasi totalità dei casi.

A livello locale sono stati considerati complessivamente 88 provvedimenti di programmazione territoriale, adottati nel corso degli ultimi 4 anni (37 Piani locali unitari dei servizi, 28 loro aggiornamenti annuali, 8 bilanci sociali e 15 profili di salute). A livello di ambito, una maggiore varietà di documenti riguarda la provincia di Cagliari, e in misura minore, quelle di Oristano e di Sassari, dove, al momento dell'analisi, non erano disponibili gli atti della nuova programmazione territoriale.

Nella documentazione esaminata il fenomeno della povertà e dell'esclusione sociale non è analizzato, se non sommariamente. Spesso questo viene imputato alla carenza di informazioni in merito, evidenziando al contempo l'esigenza di approfondimenti soprattutto per le nuove povertà causate dalla crisi economica. I Plus e gli aggiornamenti, soprattutto quelli più recenti, contengono invece quasi sempre azioni di contrasto alla povertà, anche in virtù di progetti regionali specifici come "Né di Fame né di Freddo". Un'eccezione in positivo alla tendenza prevalente di non analizzare il fenomeno prevedendo comunque delle azioni di contenimento, è rappresentato dai Plus/aggiornamenti degli ambiti di Sarrabus-Gerrei, Carbonia, Iglesias, Guspini, Sanluri, Sorgono. Le azioni locali sono prevalentemente orientate a erogare sostegno economico (19,4%) e a garantire un inserimento lavorativo (18,4%). I destinatari delle azioni di contrasto sono in misura maggiore le famiglie e i minori (23,5%) e le povertà estrema (23,5%). In misura minore, le azioni di contrasto interessano le situazioni di emergenza (1,5%), le donne (2,9%), gli anziani (2,9%) e chi ha un disagio mentale (2,9%).

3. IL RUOLO DEL VOLONTARIATO NELLA CONOSCENZA E NEL CONTRASTO ALLA POVERTÀ

Il volontariato organizzato è uno dei centri di responsabilità più qualificati per approfondire il fenomeno della povertà, soprattutto quella sommersa, e degli interventi posti in essere per farvi fronte. La dimensione relazionale, la vicinanza che il volontariato

esprime a chi chiede aiuto, sono la "lente" attraverso la quale il volontariato conosce il fenomeno della povertà ascoltandolo direttamente da chi lo vive. Per questo motivo le organizzazioni attive nel territorio sardo sono state invitate a dare il proprio contributo di conoscenza ed esperienza sul tema, attraverso la partecipazione diretta alle attività di ricerca. Sono state invitate a partecipare 1.352 organizzazioni di volontariato della Sardegna. Di queste, hanno partecipato alla ricerca il 15%. Si tratta di una percentuale di risposta soddisfacente, in linea con le percentuali di risposta di indagini realizzate con lo stesso metodo, che acquista ancora più valore se si considera che spesso si tratta di associazioni per lo più informali, di piccole dimensioni, non strutturate.

Gli aderenti alla ricerca hanno dato un'immagine del volontariato sardo matura rispetto alla conoscenza del fenomeno della povertà e di consapevolezza dei limiti e delle potenzialità degli interventi realizzati per contrastarlo. La definizione della povertà come fenomeno complesso e multidimensionale (espressa dal 54% dei volontari), piuttosto che come semplice mancanza di mezzi (28%), è un esempio significativo di come all'azione volontaria sia associata una riflessione culturale sui temi della povertà e dell'esclusione sociale.

Anche se i dati ufficiali mostrano un incremento più che moderato del fenomeno, questo è percepito in modo molto più urgente e consistente dalla popolazione, anche a causa dell'allarme sociale creato dall'aggravarsi della crisi economica e dai processi di impoverimento che stanno interessando fasce sempre più ampie della popolazione. Quasi tutti i volontari interpellati affermano che la povertà in Sardegna è un fenomeno diffuso e in aumento. Nessuno afferma che è in diminuzione rispetto all'anno scorso, al massimo stabile (4%). Per il 96% dei volontari la povertà nell'ultimo anno in Sardegna è aumentata. Il 28% pensa che la povertà sia molto diffusa e in aumento, il 63% che sia "abbastanza diffusa", soltanto l'8% la considera poco estesa sul territorio sardo.

Tra i principali fattori di rischio individuati dai volontari, il lavoro è in assoluto la componente più importante, da intendersi sia come mancanza di lavoro (indicato nel 93% dei casi), sia come precarietà (46%) o salario basso (32%). Le altre due categorie più frequentemente indicate sono la famiglia e le reti sociali, e l'istruzione. La disgregazione familiare (separazioni, divorzi, allontanamenti) è considerata un importante fattore di rischio della povertà (indicato tra i primi 3 da un terzo dei volontari), insieme alla solitudine (22%). L'istruzione esercita un ruolo altrettanto importante, intesa sia come basso titolo di studio (indicato nel 20% dei casi), sia come incapacità di riqualificazione professionale (18%).

Le tre categorie di persone che corrono maggiormente il rischio di entrare nella condizione di povertà secondo i volontari sono i disoccupati, gli anziani e i genitori che vivono soli con figli minori a carico.

Le risposte a contrasto della povertà realizzate dal volontariato e la capacità di intervento dimostrata sono significative e diffuse su tutto il territorio regionale. Le azioni realizzate sono prevalentemente di sostegno e di accompagnamento delle persone e delle famiglie cadute in povertà. Oltre la metà delle associazioni ha un livello di intervento comunale, che si traduce in una capacità di risposta significativa a livello locale, in grado

di intercettare le domande di aiuto emergenti e di offrire un supporto immediato con una netta prevalenza degli interventi di sostegno e accompagnamento, rispetto alle erogazioni economiche.

La quantità e la qualità delle proposte avanzate dalle organizzazioni evidenziano una forte capacità creativa e innovativa, già ampiamente riconosciuta al volontariato, come soggetto in grado di intercettare per primo i nuovi bisogni e di innovare nella ricerca di risposte adeguate. Le organizzazioni di volontariato hanno posto al centro del proprio operato e delle proprie proposte un concetto di rete territoriale caratterizzato da una collaborazione prevalentemente operativa, in cui i comuni e le altre OdV sono gli interlocutori più frequenti e privilegiati. I principali contenuti delle proposte migliorative degli interventi locali di contrasto alla povertà riguardano azioni e progettualità direttamente attivabili.

Le risposte offerte mostrano un approccio pragmatico, proattivo, delle organizzazioni nel cercare risposte ai bisogni presenti nelle comunità in cui operano. Risulta invece decisamente sottodimensionata e qualitativamente poco rilevante la partecipazione ai processi di programmazione e, più in generale, lo sviluppo di proposte di tutela e di advocacy finalizzate a migliorare la capacità complessiva di risposta del territorio e a promuovere la valutazione sociale delle politiche realizzate.

I risultati testimoniano quanto e come il volontariato può contribuire a rinvigorire la programmazione partecipata, basata sull'apporto attivo di tutti i soggetti territoriali, a partire da quelli che sono più interessati al bene comune, visto che lo promuovono quotidianamente con la propria azione volontaria e solidale.

IL NOSTRO CAPITALE

Le risorse umane

È continuato l'impegno concreto messo in campo ogni giorno in termini di slancio, energia, fatica, relazioni e disponibilità al servizio portate avanti con dedizione e serietà dai numerosi volontari che operano quotidianamente nei Sa.Sol. Point.

Volontari che hanno investito gratuitamente il loro tempo e le loro energie per costruire una rete valida ed efficiente, che consenta alle associazioni di volontariato di tutta l'Isola di esprimere al meglio tutte le potenzialità di ciascuna nel rispetto delle proprie specificità, attraverso il dialogo, il confronto, il progettare insieme e l'acquisire competenza, coscienza della propria autonomia e capacità di autogestirsi.

A tal proposito si riportano alcuni numeri che danno la dimensione dell'attività svolta:

ORE DI SERVIZIO VOLONTARIO INVESTITE NELL'ORGANIZZAZIONE NEL 2011	
Sede centrale	30.000
Sa.Sol Point	250.000
TOTALE	280.000

VOLONTARI MOBILITATI NELL'ORGANIZZAZIONE NEL 2011	
Sede centrale	40
Sa.Sol Point	650
TOTALE	690

Valorizzando tale apporto con una media minimale di 25 euro all'ora risulta che l'apporto economico dei volontari all'organizzazione del CSV è pari a Euro 7.000.000

FONDI EROGATI DAL CO.GE. NEL 2011	
Fondi ordinari pari a euro	784.139,48

LE RISORSE FINANZIARIE EROGATE DAL CO.GE. SARDEGNA NEL 2011

<i>Fonte</i>	<i>Importo</i>
Fondazione Compagnia di San Paolo	euro 608.139,48
Fondazione Cariplo	euro 75.794,00
Fondazione Banco di Sardegna	euro 100.206,00
TOTALE FONDI EROGATI	784.139,48

TOTALE FONDI EROGATI NEL 2010

I fondi attribuiti dal Comitato di Gestione e afferenti dalle Fondazioni bancarie eroganti sono depositati presso un conto corrente bancario in essere presso Banca Prossima di Intesa-San Paolo.

L'Amministratore opera con assegni bancari a firma congiunta con il Presidente e/o bonifici bancari on-line.

I Bilanci sono verificati dai Revisori dei Conti ed approvati dal Comitato Direttivo, tenuto conto del parere del Comitato Promotore e della Consulta territoriale.

Il Bilancio consuntivo 2011 è stato approvato dal comitato direttivo, dal collegio dei revisori e dall'Assemblea delle associazioni costituenti il Comitato Promotore del CSV Sardegna Solidale.

A CARTE SCOPERTE**La destinazione delle risorse 2011**

MACRODIVISIONE DELLA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

<i>Macrovoce</i>	<i>Euro</i>
Costi di funzionamento	254.611,17
Servizi erogati	2.142.697,42
Totale	2.397.308,59
Risorse e resti	688.329,51
TOTALE GENERALE	3.085.638,10

RISORSE RESTITUITE

I nostri servizi

Il CSV Sardegna Solidale sostiene e qualifica le organizzazioni di volontariato presenti e operanti in Sardegna, da un lato attivando servizi a favore del volontariato e favorendone la crescita organizzativa, culturale e sociale, dall'altro promuovendo, con idonee iniziative, la cultura della solidarietà.

Il CSV Sardegna Solidale offre i propri servizi in diverse aree:

In queste aree di servizio sono presenti, trasversalmente, i quattro settori di attività ai quali fanno riferimento le molteplici esperienze di azione volontaria, così individuati: sociale, culturale, diritti civili e ambiente/protezione civile.

LA SPESA DEL CSV PER I SERVIZI NEL 2011

<i>Servizio</i>	<i>Euro</i>
Promozione del volontariato	561.797,28
Consulenza e assistenza	72.170,44
Formazione	157.133,52
Informazione e comunicazione	92.167,12
Ricerca e documentazione	45.730,56
Animazione territoriale	196.632,24
Supporto logistico - Sa.Sol. Desk	660.941,85
Acquisto beni C/capitale	256.124,41
Funzionamento Co.Ge Sardegna	100.000,00

CONSULENZA E ASSISTENZA

CONSULENZA LEGALE

che ha comportato una diversificata attività indirizzata a soddisfare bisogni variegati sia sotto il profilo delle materie trattate che sotto il profilo delle differenti esigenze vissute. Il consulente legale è reperibile presso il CSV almeno una volta la settimana, proprio per poter trattare de visu le questioni di maggior delicatezza e quelle di una certa necessità ed urgenza. Nello specifico il servizio di consulenza resa in favore delle associazioni di volontariato si è concretizzato in 2 prevalenti attività: la formulazione di pareri *pro-veritate* resi sia oralmente che per iscritto, gli incontri e le sessioni con le persone interessate tenutesi presso la sede del CSV Sardegna Solidale

Tra le più frequenti questioni proposte: *l'assicurazione dei soci, la corretta tenuta dei libri sociali e gli adeguamenti statutari ai requisiti minimi di legge.*

Il Servizio di consulenza legale che oramai opera da parecchi anni risulta essere stato un preciso punto di riferimento e quasi, ci si permette di definirlo, un pronto soccorso giuridico per tutti coloro i quali si sono trovati ad aggirarsi attraverso le innumerevoli problematiche sottese alla attuale normativa di riferimento, la quale pare indirizzata il più delle volte a ingabbiare il Volontariato piuttosto che renderlo libero da fardelli di cui farebbe volentieri a meno.

CONSULENZE LEGALI PRESENTATE ED EROGATE NEL 2011

1	Avis Comunale	Sant'Antioco
2	Avis Comunale	Macomer
3	Lasa	Arbus
4	P.A.S. Croce Blu	Sassari
5	Associazione Ambientale Gioiosa	Villamassargia
6	Compagnia Degli Eremitani Onlus	Luras
7	Associazione Culturale "Per Cabras"	Cabras
8	Lida	Olbia
9	Avis Comunale	Macomer
10	Associazione Alta Marea	Nuoro
11	ADA	Monastir
12	Centro Volontariato	Ozieri
13	Associazione Piccolo Grande Coro Oschirese	Oschiri
14	A.I.P.A.	Cagliari
15	Associazione Volontari	Ula Tirso
16	A.N.E.B. Associazione Italiana Educatori Benemeriti	Cagliari
17	Associazione N.O.V.A.	Capoterra

18	A.V.A.S.	Villasor
19	Associazione Regionale Cooperazione Internazionale	Quartucciu
20	A.V.A.S.	Villasor
21	Corpo Volontari Soccorso In Mare	Castelsardo
22	A.N.E.B Associazione Italiana Educatori Benemeriti	Cagliari
23	Costituenda Associazione Animalista	Arzachena
24	DGPI Guardians	Quartu S.E.
25	Gruppo Volontarie	Arzachena
26	Associazione Ippocampos	Arzachena
27	Costituenda Associazione Nazionalità Filippina	Quartu S.E.
28	Costituenda Associazione Animalista	Arzachena
29	Libera Associazione Soccorso	Sedilo
30	Associazione Radioamatori ERA	Cagliari
31	Orizzonti di Speranza Onlus	Cagliari
32	Abbadorzu	Ittiri
33	Avos	Sant'Anna Arresi
34	Sarda Ambiente	Cagliari
35	A.Li.Vo.S.	Zerfaliu
36	S'Arriu de Fa.in.as.	San Giovanni Suergiu
37	A.V.S. Arcobaleno	Ussana
38	Associazione Voci dell'Anima	Cagliari
39	Associazione San Leonardo Bidda Noa	Ozieri
40	Associazione Voci dell'Anima	Cagliari
41	Associazione Anziani Sempre Giovani	San Gavino Monreale
42	Donne di Carta Sardegna	Cagliari
43	Comitato La Città dei bambini	Nuoro

Sono state erogate 43 consulenze giuridiche.

CONSULENZA AMMINISTRATIVA, FISCALE E DEL LAVORO

Dove è riscontrabile una sempre maggiore specificità nell'impostazioni delle domande da parte delle Associazioni rispetto agli anni precedenti. Ciò fa pensare che l'impronta e l'impostazione dell'attività di consulenza e dei relativi seminari di formazione e aggiornamento stiano sempre più stimolando l'interesse verso questa materia e rendendo le Associazioni sempre più "competenti" rispetto ai problemi fiscali e amministrativi e ai conseguenti iter burocratici che le stesse devono affrontare nella quotidianità.

Le consulenze sono state suddivise, in base all'argomento trattato, in numero nove allegati distinti dalla lettera A alla lettera I.

Ogni allegato raggruppa un insieme di richieste che si riferiscono ad argomenti similari.

Allegato Oggetto richiesta consulenza

A	Costituzione e modifica associazione:
	Costituzione Associazione
	Modalità di registrazione dello Statuto
	Iscrizione albo volontariato
	Differenza tra iscrizione al registro regionale del volontariato e al registro Onlus della D.R.E.
	Costituzione Comitato
	Differenza tra Comitato e ODV
B	Attività commerciale:
	Quando un'attività viene considerata commerciale
C	Cinque per mille:
	Modalità e procedure per poter usufruire di tale contributo sulla base della Legge 266/05 art. 1 comma 337
	La rendicontazione
D	Inquadramento soci e collaboratori:
	Inquadramento collaboratori Associazione
	Rimborsi spese
	Tirocini formativi
E	Assicurazione volontari:
	Modalità di assicurazione
F	Contabilità e bilancio consuntivo:
	Adempimenti amministrativi
	Vidimazione registri
G	Offerte, contributi e finanziamenti ad associazioni:
	Raccolte fondi
	Elargizioni tra Associazioni
	Contributi automezzi e ambulanze
H	Esenzione Imposte:
	Iva acquisti
	Imposta di bollo e registro
I	Quesiti vari:
	Agevolazioni automezzo disabili

Le consulenze di tutto il 2011 ammontano complessivamente a 109 e sono pervenute principalmente da tutta la Regione Sardegna. Nel dettaglio:

<i>Provincia</i>	<i>Numero</i>
Cagliari	57
Oristano	6
Nuoro	7
Sassari	25
Ogliastra	3
Carbonia-Iglesias	5
Olbia-Tempio	0
Medio Campidano	3

Extra Regione Sardegna:

<i>Provincia</i>	<i>Numero</i>
Milano	3

Inoltre tali consulenze ammontano per ciascun argomento trattato a:

<i>Argomento</i>	<i>Numero</i>
Costituzione, trasformazione ed iscrizione negli appositi albi delle Associazioni	21
Modifica, verifica e registrazione Statuto	9
Differenze fiscali tra i vari Enti no profit	7
Cinque per mille	8
Inquadramento collaboratori e rimborso spese	7
Bilancio consuntivo redatto in base alla Legge regionale 39/93	7
Adempimenti amministrativi	11
Contributi, finanziamenti e agevolazioni alle Associazioni	16
Esenzione e agevolazioni imposte	4
Assicurazione volontari	7
Attività commerciale	4
Quesiti vari	8

INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Questo servizio si esprime soprattutto attraverso:

L'ISOLA CHE C'È - FOGLIO DI COLLEGAMENTO TRA VOLONTARI - IL MAGAZINE

Unico nel suo genere, interamente gestito da volontari, è decisamente l'iniziativa di maggior rilievo tra quelle promosse dal volontariato per il volontariato in questi anni. Questa iniziativa, avviata nel 1987, ha rappresentato e rappresenta una realtà significativa all'interno della pubblicistica regionale e nazionale sulle tematiche del volontariato e della solidarietà sociale e i riconoscimenti ricevuti lo attestano.

"L'Isola che c'è - foglio di collegamento tra volontari" è un periodico di informazione su attività, iniziative e appuntamenti promossi dal volontariato in Sardegna, in Italia e all'estero e viene distribuito in abbonamento gratuito tra le associazioni e le Istituzioni. Alle singole persone viene recapitato su richiesta del destinatario.

Attualmente viene stampato in 10.000 copie ogni numero. Nel 2011 sono stati realizzati 9 numeri dell'isola che c'è e spedite 54.556 copie della rivista.

LA NEWLETTER

Anche nel 2011 è stata regolarmente realizzata la newsletter ("L'Isola che c'è - on line") che è stata diffusa via e-mail a tutte le Istituzioni regionali e locali, a tutti i Sa.Sol. Point, a tutti i CSV in Italia, a tutte le associazioni di volontariato dell'Isola e di altre regioni italiane, a singoli volontari e cittadini, alle principali testate giornalistiche e televisive regionali e nazionali e a tutta la stampa del settore.

Nel 2011 sono state redatte e spedite agli iscritti alla mail-list ben 51 newsletter che hanno fornito tempestive comunicazioni e informazioni in tempo reale attraverso l'utilizzo di uno strumento che diventa sempre più irrinunciabile come la posta elettronica le cui valenze positive sono facilmente rilevabili. La newsletter, infatti, oltre ad essere gratuita e quindi a non avere nessun costo di abbonamento, permette di superare e di abbattere i tradizionali tempi di comunicazione della posta ordinaria e può essere letta in qualsiasi momento non essendo legata ad un particolare orario di trasmissione (come nel caso della tv e delle radio) o di uscita (nel caso delle pubblicazioni periodiche o dei quotidiani).

Le richieste di iscrizione alla mail-list per poter ricevere la newsletter giungono con modalità diverse: per posta, per telefono, per fax, durante i seminari promossi dal CSV e attraverso il sito Internet ed oggi la mail-list contiene oltre 4.500 indirizzi e-mail. La newsletter ha avuto una cadenza pressoché settimanale con numeri speciali in occasioni di manifestazioni e iniziative rilevanti ed argomenti di stretta attualità che hanno visto in prima linea l'impegno del volontariato sardo e del CSV.

La redazione della newsletter è affidata a un giornalista pubblicista in convenzione con il CSV.

Alla redazione dei diversi numeri della newsletter hanno collaborato attivamente i referenti per l'informazione dei Sa.Sol. Point che hanno segnalato in maniera sempre più

puntuale le diverse attività promosse dalle OdV, dai Sa.Sol. Point e da altri organismi pubblici e privati.

A tal proposito in ogni newsletter viene ribadito l'invito a segnalare iniziative e attività in modo da offrire a tutti la possibilità di comunicare le proprie iniziative e che la stessa comunicazione diventi occasione di dialogo e momento di crescita reciproca.

PRINCIPALI SPESE PER INFORMAZIONE NEL 2011

<i>Tipo di informazione</i>	<i>Euro</i>
L'isola che c'è	85.133,14
Numero verde	3.555,63
Abbonamenti riviste, acquisto libri, videocassette, CD e DVD	3.478,35
Totale	92.167,12

RICERCHE, STUDI E DOCUMENTAZIONE

SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE E DELLA BIBLIOTECA

Il Centro Studi, la Biblioteca, l'Emeroteca e la Videoteca del CSV Sardegna Solidale si caratterizzano per l'offerta di un servizio volto alla conoscenza, all'approfondimento e alla documentazione nel campo del Volontariato e del Terzo Settore.

Le tematiche sono affrontate nei diversi aspetti organizzativi, amministrativi, etici e più in generale socio-antropologici.

SERVIZI OFFERTI DAL CENTRO STUDI E DELLA BIBLIOTECA

Ricerche, studi e documentazione
Consulenza e assistenza per studi e ricerche
Collaborazioni per studi e ricerche
Bibliografie tematiche
Banca dati
Collegamento con banche dati

LA BIBLIOTECA

Il patrimonio della biblioteca del CSV Sardegna Solidale è riconosciuto dalla Regione Autonoma della Sardegna di pubblica utilità in quanto garantisce all'utente l'accesso a fonti informative particolari, qualità delle collezioni e originalità delle raccolte, servizi esclusivi e dimostra capacità d'inserirsi attivamente nel circuito dell'accesso alla conoscenza e all'informazione, esprimendo una funzione complementare a quella delle biblioteche pubbliche.

La biblioteca è inoltre inserita nel sistema bibliotecario del Comune di Cagliari.

Il patrimonio della biblioteca è diviso in 33 aree tematiche:

<i>Area Tematica</i>	<i>n. volumi</i>
Volontariato e terzo settore	310
Adozione	3
Africa	4
Ambiente e protezione civile	34
Anziani	42
Assistenza ai malati	57
Carcere	22
Chiesa e religioni	25
Dipendenze (tossicodipendenze, alcolismo, gioco d'azzardo)	46
Disabilità	43
Donne	15
Famiglia, genitorialità	46
Finanza etica	28
Giovani, adolescenti, minori	120
Globalizzazione	21
Guerra e violenza	25
Immigrazione e razzismo	47
Lavoro	21
Educazione alla legalità, giustizia e diritti	17
Mafie e criminalità	26
Pacifismo e diritti umani	49
Pedagogia, educazione, scuola e formazione	64
Poesia e narrativa	26
Povertà ed emarginazione	44
Salute mentale	38
Sardegna	27
Servizi e professioni sociali	85
Sociologia del contemporaneo	47
Tratta, prostituzione e pedofilia	11
Metodologia della ricerca e valutazione	8
Genere	8
Varie	11
Welfare	22
Totale	1392

Il patrimonio della Biblioteca CSV Sardegna Solidale è catalogato con il sistema So.se.bi TLM 4 ed è accessibile all'indirizzo <http://sardegna-solidale.tlm4.it/webopac/>

I volumi e i documenti video sono a disposizione per la consultazione in sede e il prestito. Nella biblioteca sono a disposizione alcuni ausili per facilitare la lettura agli ipovedenti. È presente una postazione informatica con un software ingrandente e sintesi vocale (LunarPlus) e una tastiera ad "alto contrasto". È inoltre presente un videingranditore modulare a colori che ingrandisce testi e immagini fino a 50 volte la normale grandezza e li visualizza su di un monitor TFT da 19".

L'EMEROTECA

L'Emeroteca ospita attualmente 60 riviste suddivise in tre sezioni:

<i>Genere</i>	<i>Numero</i>
Sardegna	13
Centri di Servizio per il volontariato	17
Periodici di settore	30

SERVIZIO DI PRESTITO TEMPORANEO GRATUITO

Sia i volumi ricompresi nella Biblioteca, sia le Riviste dell'emeroteca come i video disponibili nella Videoteca sono a disposizione delle OdV che possono richiedere il prestito gratuito di tali materiali. Gli stessi materiali sono a disposizione (prestito temporaneo gratuito) di tutti i cittadini che hanno interesse, a qualsiasi titolo, ad approfondire le tematiche trattate. Il servizio si estende alla possibilità di fotocopiare parti di pubblicazioni e testi non soggetti a diritti di autore.

PROGETTAZIONE SOCIALE E FORMAZIONE

BANDO DI PEREQUAZIONE PER LA PROGETTAZIONE SOCIALE REGIONE SARDEGNA ANNO 2011

I numeri

39 progetti finanziati: 32 in classe a (durata 12 mesi); 7 in classe b (durata 24 mesi)

39 odv capofila

11 odv partner di cui 8 partner erogatori

50 odv coinvolte

39 progetti a ricaduta regionale

24 progetti nel settore sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi sociali e socio-sanitari

1 progetto nel settore di promozione della concertazione e consultazione sociale nei processi di gestione dei servizi territoriali

7 progetti nel settore promozione e salvaguardia della cultura del territorio in tutte le sue forme e del capitale umano diffuso

5 nel settore sviluppo del dialogo interculturale

2 nel settore sensibilizzazione nel mondo della scuola e dei giovani

PROGETTI FINANZIATI

Classe	Ente capofila	N. partner volontari	N. partner non volontari	Ambito territoriale	Settore di intervento
A	Associazione Mondo X Sardegna Onlus	0	2 (erogatori)	Regionale	A
A	Associazione Darwin Onlus	0	0	Regionale	A
A	Osvic	2	0	Regionale	E
A	Aidos Sardegna	0	0	Regionale	A - E
B	Associazione Italiana Persone Down	1	0	Regionale	A - B
A	Avo Cagliari	0	0	Regionale	A - G
A	Arcoiris Onlus	0	0	Regionale	A-B-C-D-E-F-G
A	Associazione Piccoli Progetti Possibili Onlus	0	1 (erogatore)	Regionale	E - F
A	Associazione L'Aquilone	0	0	Regionale	E - G
B	Ada Sardegna	1	0	Regionale	C - D
A	Associazione Difendiamo il Creato Onlus	0	0	Regionale	B - C - D - G
B	Associazione Vela solidale Sardegna Onlus	1	0	Regionale	A - D
A	Associazione Nord-Sud La bottega del mondo	0	0	Regionale	E - G
A	Associazione San Nicolò Vescovo Onlus	0	1 (erogatore)	Regionale	A

A	Associazione La città del sole	0	0	Regionale	A - B
A	Associazione Alpo	0	0	Regionale	E - F
B	Associazione Cattolica Volontari del 2000	3	3 (1 erogatore)	Regionale	A
A	Circolo Il fenicottero Legambiente Assemini	0	0	Regionale	C - D
A	Associazione Centro Giovanile parrocchiale S. Elia	0	0	Regionale	C - G
B	A.S.U. Onlus	1	1	Regionale	A
B	Associazione di volontariato Amici senza confini	1	2 (erogatori)	Regionale	C - E - F - G
A	Mediazione familiare Onlus Sardegna	0	0	Regionale	A
A	Asma Sardegna	0	0	Regionale	A - g
A	Associazione "Alois Alzheimer 1906"	0	0	Regionale	A - C - D
A	Opera San Lorenzo La mensa del viandante	0	0	Regionale	A - B
A	Associazione Il Gabbiano	0	0	Regionale	A - C - D
B	Associazione Amici di Sardegna Onlus	1	2 (1 erogatore)	Regionale	C - D - E - G
A	Associazione Zampa verde	0	0	Regionale	C - D
A	Associazione Culturale Bes	0	0	Regionale	G
A	Associazione Famiglia e solidarietà	0	0	Regionale	A
A	Cisom Medio Campidano	0	0	Regionale	A - G
A	Iride Onlus	0	0	Regionale	A
A	Associazione MA.SI.SE	0	0	Regionale	A
A	Adig Sardegna	0	0	Regionale	A
A	Associazione Girotondo Onlus	0	0	Regionale	A
A	Associazione CO.SA.S.	0	0	Regionale	A - E - F
A	Associazione Lavoratori Cattolici Onlus	0	0	Regionale	G
A	Centro d'ascolto Mons. Salvatore Spettu	0	0	Regionale	A - G
A	Associazione GRU.SA.P. Gruppo Salvaguardia Ambiente Poggio dei Pini	0	0	Regionale	C - D - G

PIANO DI FORMAZIONE FORMIDALE

FORMAZIONE DI ECCELLENZA

La Formazione di Eccellenza ha voluto contribuire a creare in Sardegna un gruppo di formatori qualificati, capaci di rispondere alle esigenze formative delle associazioni di volontariato, attraverso l'acquisizione di specifiche competenze.

La "Formazione di eccellenza", come da progetto, si è concretizzata in una proposta formativa orientata a sviluppare un percorso di specializzazione di "formatori per il volontariato sociale", con una progettazione didattica ed una scansione metodologica tale da far acquisire ai partecipanti quelle competenze relazionali, animative e professionali basilari per promuovere e gestire processi di apprendimento orientati alla promozione, qualificazione e diffusione della solidarietà, alla gratuità e condivisione, all'animazione di comunità, all'innovazione e al cambiamento sociale.

Gli obiettivi didattici prioritari sono stati l'acquisizione di competenze relazionali ed abilità relative alle aree della lettura dei fabbisogni formativi, della progettazione\valutazione dei risultati, dell'animazione-gestione d'aula e del tutoring, dell'impatto e valutazione dei risultati, degli strumenti di partecipazione tipici dell'impegno solidale e gratuito, del "community care", della valorizzazione del capitale sociale, attraverso la formazione permanente, privilegiando metodologie attive, partecipative, cooperative.

La formazione d'aula è stata suddivisa in moduli didattici a loro volta articolati in unità didattiche. Ogni unità didattica è stata di 16 ore, pari ad un week-end di due giorni in formula residenziale. Sono stati realizzati due seminari, rispettivamente uno all'inizio del corso e uno al termine della durata complessiva di 14 ore e una sessione didattica intermedia di 4 ore per la verifica in itinere del percorso.

Tra un modulo didattico e l'altro è stato contemplato un monte ore di studio individuale e/o di gruppo realizzatosi attraverso gli strumenti della formazione a distanza (Fad) e conclusosi con l'elaborazione di un project work. Inoltre alla fine del IV modulo è stato realizzato il tirocinio formativo in cui gli allievi sono stati chiamati a realizzare presso enti/associazioni il project work elaborato durante il percorso di apprendimento.

I NUMERI DELLA FORMAZIONE DI ECCELLENZA

Partecipanti	20 Ammessi più un uditore 18 Ammessi compreso l'uditore hanno partecipato all'intero percorso
Equipè formative	3 Equipe formative (Paideia, Università della Strada, Insight srl) Complessivamente sono stati coinvolti 6 formatori e 7 facilitatori
Attività formativa	La durata complessiva del percorso è stata di 180 ore di cui: 130 ore di formazione d'aula 24 ore di Fad (Formazione a distanza) 26 ore di tirocinio formativo 4 moduli formativi
Project Work	5 progetti di gruppo realizzati durante la formazione a distanza con la supervisione delle equipe formative e del coordinamento
Tirocinio formativo	18 progetti condivisi con le associazioni 14 interventi formativi realizzati

PROGETTI E ATTIVITÀ SPECIFICHE

IL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Al fine di rendere fruibile anche da giovani sardi l'opportunità offerta dalla Legge 64/2000 sul SCN il CSV Sardegna Solidale si è accreditato presso l'UNSC quale Ente di Servizio Civile Nazionale. Dal 2006 il CSV Sardegna Solidale è accreditato come Ente di 1^a Fascia (unico ente autoctono accreditato in prima fascia in Sardegna). Tale servizio è stato reso disponibile alle associazioni di volontariato interessate che hanno richiesto la stipula di appositi accordi di partenariato.

Dal 2008 Il CSV Sardegna Solidale ha siglato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Regionale per il Servizio Civile – Regione Sardegna per realizzare corsi di formazione per OLP (Operatori Locale di Progetto), ad altri enti accreditati che abbiano progetti di Servizio Civile in Corso.

SITUAZIONE ACCREDITAMENTO AL 31 DICEMBRE 2011

SEDI PROPRIE	123 DI CUI:
Sa.Sol. Point	39
Associazioni	84
Associazioni in accordo di partenariato	44

N.B. 47 associazioni in accordo di partenariato hanno rinunciato perché non avevano una sede idonea per poter ospitare giovani in servizio civile.

RISORSE UMANE

Responsabile Servizio Civile	1
Formatori generali	25
Selettori	11
Esperto Monitoraggio	2
Responsabile Informatico	1
Progettisti	2
Responsabile Amministrativo	1

PROGETTO RETI SOLIDALI

Il Progetto di Servizio Civile Nazionale "Reti solidali" è stato avviato il 01 febbraio 2011. L'obiettivo del progetto è stato quello di coinvolgere i giovani sardi di età compresa tra i 18 e i 30 anni come elementi attivi delle associazioni di volontariato consapevoli che il loro impegno è finalizzato ad esercitare una cittadinanza attiva nel proprio territorio. Sono stati avviati al servizio 50 giovani che hanno prestato servizio presso i Sa.Sol. Point del CSV. Il servizio ha durata di 12 mesi e si concluderà il 31 gennaio 2012.

FORMAZIONE GENERALE SERVIZIO CIVILE "RETI SOLIDALI"

Data	Classe	Argomento	Ore formazione
23 Marzo 2011	Cagliari	L'identità di gruppo	8
31 Marzo 2011	Cagliari	Normativa	8
20 Aprile 2011	Cagliari	Protezione Civile	8
10 Maggio 2011	Cagliari	Associazionismo	8
25 Maggio 2011	Cagliari	Project Work	8
28 Marzo 2011	Sassari	L'identità di gruppo	8
7 Aprile 2011	Sassari	Normativa	8
18 Aprile 2011	Sassari	Protezione Civile	8
9 Maggio 2011	Sassari	Associazionismo	8
23 Maggio 2011	Sassari	Project Work	8

FORMAZIONE SPECIFICA SERVIZIO CIVILE "RETI SOLIDALI"

Data	Classe	Argomento	Ore formazione
24 Giugno 2011	Cagliari	Il Project Work: strumento per valorizzare le risorse	8
4 Luglio 2011	Cagliari	Le competenze comunicative	8
11 Luglio 2011	Cagliari	Mediazione Interculturale	8
19 Luglio 2011	Cagliari	Comunicare il volontariato	8
9 Settembre 2011	Cagliari	Il lavoro di rete	8
23 Settembre 2011	Cagliari	Il sistema delle istituzioni pubbliche nel territorio e il Project Work	8
10 Ottobre 2011	Cagliari	Promozione delle associazioni di volontariato e Project Work	8
24 Ottobre 2011	Cagliari	Monitoraggio e analisi del territorio:Project Work	8
17 Novembre 2011	Cagliari	Valutazione e pubblicizzazione del Project Work	8
28 Giugno 2011	Sassari	Il Project Work: strumento per valorizzare le risorse	8
7 Luglio 2011	Sassari	Le competenze comunicative	8
14 Luglio 2011	Sassari	Mediazione Interculturale	8
21 Luglio 2011	Sassari	Comunicare il volontariato	8
12 Settembre 2011	Sassari	Il lavoro di rete	8
19 Settembre 2011	Sassari	Il sistema delle istituzioni pubbliche nel territorio e il Project Work	8
3 Ottobre 2011	Sassari	Promozione delle associazioni di volontariato; monitoraggio e analisi del territorio	8
17 Ottobre 2011	Sassari	Project Work	8
24 Novembre 2011	Sassari	Valutazione e pubblicizzazione del Project Work	8

2011 ANNO EUROPEO DELLE ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO CHE PROMUOVONO LA CITTADINANZA ATTIVA

Il 2011, Anno Europeo del Volontariato che promuove la cittadinanza attiva, è stato celebrato in Sardegna in modo solenne, festoso e colorato con l'iniziativa "Le Piazze della Solidarietà".

41 i Comuni coinvolti ed esattamente, in ordine cronologico: Ozieri, Siniscola, Lanusei, Bono, Isili, Assemini, Terralba, Quartu Sant'Elena, Orosei, Ales, Perfugas, Bosa, Oristano, Tempio Pausania, Portotorres, Nuoro, Sassari, Villaputzu, Guspini, Macomer, La Maddalena, Alghero, Iglesias, Mogoro, Bitti, Senorbi, Carbonia, Villacidro, Sinnai, Tortoli, Capoterra, Ghilarza, Sorgono, Gavoi, Olbia, Sanluri, Gonnosfanadiga, Bonorva, Cagliari, Samugheo e Ittiri.

41 Comuni che hanno avuto in dono dal CSV Sardegna Solidale il "SEME DELLA SOLIDARIETÀ" scultura in pietra opera dello scultore sardo Pinuccio Sciola, a ricordo dell'AEV 2011 e dell'instancabile impegno di migliaia di volontari che quotidianamente e gratuitamente si spendono a favore delle comunità per costruire coesione sociale, bene comune, legalità, giustizia e solidarietà.

Il dinamismo e la vivacità che le Associazioni di Volontariato sarde hanno espresso nel 2011 sono il segno tangibile della vitalità del volontariato, della sua capacità di animare il territorio e di movimentare le persone.

Ogni Piazza si è organizzata autonomamente coinvolgendo le Istituzioni locali, le Scuole, la Chiesa, i cittadini: ognuna ha messo in rilievo la propria specificità e dovunque si è respirato un clima di festa e la voglia di ritrovarsi, confrontarsi, presentarsi e proporsi agli altri volontari ma anche ai non ancora volontari!

Nelle Piazze della Solidarietà sono stati condivisi gli slogan-programma: "Fai sbocciare un sorriso", "Fai germogliare la solidarietà", "Coltiva un mondo migliore", tutti con un unico denominatore comune: "Pianta un seme ... Scegli di essere un volontario!".

Slogan-programma fissati in appositi manifesti distribuiti in tutte le Piazze.

L'allegoria del seme, della semina, del seminatore, in una terra come la Sardegna, è stata vincente ed è stata sviluppata in tante dimensioni: da quella agro-pastorale a quella spirituale.

L'iniziativa – durata per tutto l'anno 2011 – ha avuto diverse valenze:

- ha consolidato la collaborazione tra Associazioni di volontariato e le Istituzioni locali; ha permesso il coinvolgimento della popolazione con eventi correlati all'iniziativa (concerti, balli, canti, animazioni, momenti conviviali,...);
- le Piazze sono ri-diventate luogo di incontro, di ritrovo ma anche di confronto, dialogo e scambio di esperienze;
- ha evidenziato la consapevolezza che il volontariato può essere una forza di cambiamento e di innovazione nelle relazioni, e può essere protagonista di aperture e prospettive nuove.

Le "Piazze della solidarietà" hanno avuto un prologo ad inizio 2011 (a Nuoro) e una conclusione al termine dell'anno (a Cagliari, "Piazze Solidali") alle quali hanno preso parte rappresentanti di tutte le organizzazioni di volontariato della Sardegna.

Le esperienze realizzate sono state debitamente documentate con video e foto disponibili e consultabili nella sezione "WebTv" del portale www.sardegna-solidale.it

Sull'iniziativa "Le Piazze della Solidarietà" sono stati realizzati due numeri speciali de *L'ISOLA CHE C'È* foglio di collegamento tra volontari della Sardegna e un apposito dvd di sintesi.

LE TAPPE

29 gennaio 2011, Nuoro

APERTURA DELL'ANNO EUROPEO DEL VOLONTARIATO 2011 IN SARDEGNA

Apertura dell'anno europeo del volontariato promosso dall'Unione Europea, svoltosi a Nuoro, in piazza Vittorio Emanuele, in presenza del sindaco di Nuoro Alessandro Bianchi, il vicario Mons. Floris, Assessore regionale al lavoro Franco Manca, il Presidente del Consiglio Regionale dell'Economia e del Lavoro Tonino Piludu, il presidente Co.Ge. Sardegna Bruno Loviselli, il presidente del comitato promotore CSV Sardegna Solidale mons. Angelo Pittau, il presidente del CSV Gian Piero Farru e rappresentanze del mondo del volontariato provenienti da tutta la Sardegna. Per l'occasione sono intervenuti il coro Ortobene di Nuoro e gli sbandieratori di Sassari. Era inoltre presente uno stand di materiale di promozione del volontariato.

26 febbraio 2011, Ozieri, Piazza della solidarietà

INIZIA IL CAMMINO DE "LE PIAZZE DELLA SOLIDARIETÀ"

Prima tappa dell'iniziativa del CSV, nata dall'esigenza di valorizzare la presenza e la testimonianza di tanti volontari sardi. Il percorso prevede 40 piazze della solidarietà in altrettanti comuni, per lo più sedi dei Sa.Sol.Point. Durante la manifestazione nella piazza è stato messo il "seme della solidarietà", un seme di pietra creazione dello scultore isolano Pinuccio Sciola, come simbolo di pace e impegno alla solidarietà nei confronti di tutti.

27 febbraio 2011, Siniscola, Piazza della solidarietà

"ASSOCIAZIONI FRA ARTE E POESIA"

Manifestazione di promozione del volontariato a cui hanno partecipato oltre 30 associazioni coordinate dal parroco don Ciriaco Vedele. Sono intervenuti sugli aspetti più significativi del volontariato il sindaco Lorenzo Pau, il presidente di Sardegna Solidale Gian Piero Farru, il presidente provinciale del Coni Sandro Floris.

6 marzo 2011, Lanusei, Piazza della solidarietà

"PENSARE OGLIASTRA, PENSARE APERTI"

La manifestazione è stata aperta dai balli sardi dell'Associazione Cultura e Folklore; hanno seguito poi gli interventi dei sindaci di Lanusei, Virginia Lai e di Arzana, Marco Melis, il rappresentante del Consiglio Provinciale Mario Asoni, Giampiero Farru, presidente del CSV Sardegna Solidale e i rappresentanti delle associazioni di volontariato dell'Ogliastra.

13 marzo 2011, Bono, Piazza della solidarietà**“DONARE È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ”**

In Piazza del Donatore non è mancata la partecipazione attiva di molte rappresentanze del volontariato (AVIS regionale e provinciale, AVIS di Bono, Bottidda, Burgos, Esportatu, Nule, Benetutti) ma anche delle istituzioni (Giunta e Consiglio Comunale).

25 marzo 2011, Isili, Piazza della solidarietà**LA PIAZZA IN FESTA, PER CRESCERE INSIEME**

La manifestazione di Isili è avvenuta in piazza San Giuseppe, alla presenza di consiglieri comunali, sindaco e gli studenti ITCG “Gino Zappa”. Durante l’inaugurazione del seme si è esibito il coro Tasis, a seguito degli interventi del sindaco Tore Pala, della referente del Sa.Sol.Point 29 Giorgina Orgiu e del presidente del CSV Giampiero Farru. La festa si è conclusa con i balli del gruppo folk S’arràmini di Isili nella piazza antistante la casa comunale, e con altri canti del coro Tasis nella sede della Croce Verde.

2 aprile 2011, Assemini, Piazza della solidarietà**RAGAZZI E VOLONTARI: UNA BARRIERA ALL’EGOISMO**

Protagonisti della manifestazione di Assemini sono stati i ragazzi delle classi prime e seconde della Scuola Media Pascoli, che hanno espresso i propri pensieri alla presenza del Presidente del Consiglio comunale Francesco Desogus, del sindaco Paolo Mereu e degli assessori ai Servizi sociali e alla Cultura Sergio Lecis e Pasquale Deidda e, infine, dei rappresentanti delle associazioni di volontariato della città.

9 aprile 2011, Terralba, Piazza della solidarietà**STUDENTI, VOLONTARI E AMMINISTRATORI CAMMINANO INSIEME**

Sindaco, volontari e studenti della scuola elementare, della scuola media e dell’Istituto Tecnico Commerciale hanno partecipato alla manifestazione del CSV, sfilando in corteo per le vie della cittadina.

10 aprile 2011, Quartu Sant’Elena, Piazza della solidarietà**ISTITUZIONI E VOLONTARI A CONFRONTO**

La posa della pietra dello scultore Sciola è avvenuta in Piazza XXV aprile alla presenza del parroco Mons. Alfredo Fadda, le numerose associazioni di volontariato quartesi, il presidente del Co.Ge Bruno Loviselli.

30 aprile 2011, Orosei, Piazza della solidarietà**POETI, PITTORI E CANTORI INTERPRETANO LA SOLIDARIETÀ**

I cori Su Cuncordu, Urisè e Gruppo folk Orosei hanno animato l’evento proponendo una serie di canti della tradizione sarda, cinque poeti hanno dedicato poesie in lingua sarda al volontariato e alla solidarietà e gli studenti delle scuole hanno esposto i loro lavori dedicati a questa giornata. Anche il sindaco Gino Derosas e il parroco don Bacchitta hanno espresso la propria felicità per questa manifestazione dedicata al volontariato e alla cultura della solidarietà.

7 maggio 2011, Ales, Piazza della solidarietà**SEMI, FIORI, FRUTTI E NUOVI SEMI PER NUOVI VOLONTARI**

La manifestazione si è svolta in due momenti: il primo nella Sala consiliare, introdotto da un’esecuzione della Banda musicale di Ales; il secondo presso la Casa Parco a disposizione delle varie associazioni, della Biblioteca e del Centro di aggregazione sociale. Qui, il fisarmonicista Gianfranco Massa ha intrattenuto volontari, sindaco e rappresentanti del CSV con una serie di balli sardi durante il rinfresco con i dolci tipici del territorio.

8 maggio 2011, Perfugas, Piazza della solidarietà**LE ASSOCIAZIONI DELL’ANGLONA PER LA COESIONE SOCIALE**

L’undicesima tappa de “Le piazze della solidarietà” ha visto la partecipazione di numerose associazioni di volontari, non solo di Perfugas ma anche dei dintorni: Badesi, Valledoria, Ploaghe, Martis, Chiaramonti, Sedini, Erula. C’erano anche le rappresentanze dei Sa.Sol.Point di Tempio, Sassari, Ozieri, Bono e Cagliari. Hanno aperto la manifestazione i canti del coro Logudoro di Usini e i balli del gruppo Ericium di Perfugas, e gli interventi di Giovanni Demarcus, presidente dell’AVIS di Perfugas e Giommara Liperi, presidente della Croce Gialla di Ploaghe insieme a Menicuccia Dettori, presidente dell’AVIS di Valledoria.

15 maggio 2011, Bosa, Piazza della solidarietà**IL SEME DELLA SOLIDARIETÀ SCEGLIE DI RESTARE QUI**

“Viaggio di Kekko” è il titolo del racconto che gli studenti del liceo Scientifico di Bosa hanno dedicato al seme della solidarietà di Pinuccio Sciola. Dopo gli interventi mattutini del sindaco Piero Franco Casula, l’assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione Angelina Piu, l’assessore ai servizi sanitari e sociali Silvio Tanda, della coordinatrice del Csv Sardegna Saolidale Nanda Sedda, del presidente regionale dell’Anteas e componente del Comitato promotore del CSV Sardegna Solidale Giacomo Manca di Nissa e della referente del Sa.Sol. Point di Bosa Piera Lotti, nel pomeriggio numerosi sono stati i visitatori negli stand delle associazioni di volontariato in Piazza IV Novembre dove, insieme all’animazione per ragazzi, si svolge una brillante e partecipata esercitazione del Gruppo Alpino e Speleologico Sardegna.

20 maggio 2011, Oristano, Piazza della solidarietà**GIOVANI, MUSICA, CANTI E BALLI PER PROMUOVERE IL VOLONTARIATO**

La manifestazione è stata aperta dai Tamburini e Trombettieri della città di Oristano, alla cui esibizione hanno fatto seguito gli interventi di Maria Antonietta Villanucci referente del Sa.Sol.Point di Oristano, il Consigliere Comunale Mario Vincenzo Musinu, il presidente della provincia di Oristano Massimiliano de Senen, il vice prefetto Paola Dessì e il presidente del CSV Sardegna Solidale Gian Piero Farru. Il seme, disposto in Piazza Eleonora D’Arborea, è stato benedetto dall’arcivescovo di Oristano Mons. Ignazio Sanna.

21 maggio 2011, Tempio Pausania, Piazza della solidarietà

ACCOGLIENZA E CONDIVISIONE: LA SCELTA DEI VOLONTARI DELLA GALLURA

La manifestazione di Tempio si è svolta in piazza XXV Aprile, alla presenza del vice sindaco Gianni Monteduro, dell'assessore ai lavori pubblici della provincia Giò Martino Loddo, il vice presidente della Consulta Comunale del Volontariato Giovanni Masu e il vescovo Monsignor Sebastiano Sanguinetti. Gli interventi sono stati accompagnati dal coro Gabriel.

27 maggio 2011, Porto Torres, Piazza della solidarietà

SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ PER COSTRUIRE GIUSTIZIA SOCIALE

In apertura lo spettacolo delle Majorettes della città di Porto Torres e la presentazione di Pier Luigi Fiori. Di seguito l'intervento di Adonella Mellino, presidente della Consulta delle associazioni di volontariato di Porto Torres e dei ragazzi della Scuola Media Brunelleschi, protagonisti della riproposizione di brani, letture, poesie e canzoni dedicate alle vittime delle mafie.

28 maggio 2011, Nuoro, Piazza della solidarietà

RESTIAMO UMANI

La giornata della piazza della solidarietà di Nuoro è stata caratterizzata dall'incontro tra l'evento organizzato dal CSV e un'altra manifestazione che si è svolta nel Liceo Sebastiano Satta, dedicata alla pace e ai diritti umani, alla presenza della madre di Vittorio Arrigoni, ucciso pochi giorni prima nella Striscia di Gaza. In seguito agli interventi di Giampiero Farru, presidente del CSV e Alessandro Bianchi, sindaco di Nuoro, c'è stata l'inaugurazione del Seme di pietra e la benedizione di Mons. Carta della Chiesa di Nuoro.

4 giugno 2011, Sassari, Piazza della solidarietà

AMMINISTRATORI E VOLONTARI IN FESTA:

FIORI E PROFUMI, MUSICHE E CANTI PER ANIMARE LA CITTÀ

La giornata del 4 giugno a Sassari, in momenti e distinti tra loro, ha visto l'intersecarsi della celebrazione del 150esimo dell'Unità d'Italia e dell'iniziativa del CSV Sardegna Solidale. Le performances degli Sbandieratori, del Coro Logudoro di Usini, della Banda città di Sassari, dei Musicisti dell'organetto diatonico, hanno introdotto la benedizione del seme della solidarietà.

5 giugno 2011, Villaputzu, Piazza della solidarietà

DARE SPAZIO AI GIOVANI E CREARE UNA RETE FORTE TRA LE ASSOCIAZIONI

I saluti di Cristiano Gaetano (Sa.Sol.Point Villaputzu) e di Giuseppe Amico (AVOCC) e l'intervento del presidente del CSV Giampiero Farru hanno messo in risalto i problemi del territorio legati al Poligono di Quirra e alle altre basi militari della zona, alla presenza di Magistratura, Amministrazione nazionale e locale e opinione pubblica. Alla manifestazione hanno partecipato anche gli assessori Franco Porcu e Annalisa Utzeri, in rappresentanza, rispettivamente, dei comuni di Villaputzu e San Vito.

18 giugno 2011, Guspini, La Piazza della solidarietà

IL VOLONTARIATO È FESTA

Numerose associazioni hanno partecipato alla piazza di Guspini, manifestazione che è stata scandita dal ritmo della Banda Musicale della città di Guspini.

2 luglio 2011, Macomer, Piazza della solidarietà

IL SEME DI PIETRA COME UNA PROFEZIA

La manifestazione è stata aperta dalle parole del sindaco Riccardo Uda che si è recato a visitare la mostra e ricevere le informazioni sulle attività delle associazioni di volontariato. A seguire, il corteo dei partecipanti guidato dalla Banda musicale "Città di Macomer" si è diretto verso Piazza Sant'Antonio per l'inaugurazione del "seme di pietra".

5 agosto 2011, La Maddalena, Piazza della solidarietà

LA SOLIDARIETÀ NON VA IN VACANZA

L'apertura della manifestazione è avvenuta con la messa presieduta da don Andrea Domanski, parroco di Moneta. A presentare la Piazza della Solidarietà sotto il coordinamento di Lorenzo Impagliazzo, sono intervenuti Giampiero Farru, presidente del CSV Sardegna Solidale, Angelo Comiti, sindaco della città; Zelindo Pucci, assessore provinciale ai Servizi Sociali; i referenti del Sa.Sol Point n. 21 di La Maddalena, Claudio Ciucci e don Andrea. La benedizione ai volontari e al seme è stata affidata a don Domenico Degortes, parroco di Santa Maria Maddalena.

11 settembre 2011, Alghero, Piazza della Solidarietà

VOLONTARI E IL BENE DEL SILENZIO

La musica a farla da padrone con la partecipazione del Gruppo Folk Nostra Signora di Talia di Olmedo, la Banda musicale di Alghero, il coro sardo di Villanova Monteleone e infine, il coro Boghes e Ammentos di Ittiri. La benedizione dei volontari e del seme di pietra è spettata a don Angelo Cocco, del clero algherese.

16 settembre 2011, Iglesias, Piazza della solidarietà

INSIEME ATTIVI E RESPONSABILI

La manifestazione, coordinata da Fernando Nonnis, ha richiamato numerose associazioni di volontariato del territorio, ma anche autorità civili e religiose: Bruno Loviselli, presidente del Co.Ge Sardegna; Mons. Giovanni Paolo Zedda, vescovo di Iglesias; Giuseppe Pes, assessore ai servizi sociali del comune di Iglesias; Maurizio Cernaglia, vicesindaco; Gian Piero Farru, presidente del CSV.

17 settembre 2011, Mogoro, Piazza della solidarietà**QUANTO È GRANDE IL MARE E QUANTO È PICCOLA LA MIA BARCA**

Al discorso di apertura del sindaco Sandro Broccia si sono succeduti gli interventi dell'assessore alle politiche sociali Donato Cau, il presidente del CSV Sardegna Solidale Giampiero Farru e Pinuccio Sciola, autore del "Seme di pietra". Durante la manifestazione ci sono state le esibizioni della Banda Musicale di Mogoro e degli Urban rock.

18 settembre 2011, Bitti, Piazza della solidarietà**I VOLONTARI, SEME DI SOLIDARIETÀ E DI PACE**

La manifestazione di Bitti si è inserita nella celebrazione del ventennale dell'Avis comunale. Erano presenti i rappresentanti delle Avis di tutta la Sardegna, il presidente dell'avis provinciale Pierluigi Barigazzi e dell'avis regionale Francesco Letizia, il consigliere dell'esecutivo nazionale Antonio Tombolillo. La vice presidente nazionale vicaria e presidente dell'avis comunale Rina Latu ha coordinato i vari momenti della manifestazione, iniziata al mattino con l'accoglienza degli ospiti presso la sede dell'associazione.

24 settembre 2011, Senorbì, Piazza della solidarietà**IL VOLONTARIATO RICCHEZZA PER LA SOCIETÀ**

Dopo la dimostrazione mattutina dei Volontari del soccorso, della Protezione civile del territorio e dei Vigili del fuoco, nel pomeriggio le associazioni di Senorbì e del territorio hanno allestito alcuni stand per presentare le proprie attività. A seguire gli interventi del sindaco della città, Walter Carta, il parroco della chiesa di Santa Barbara don Alberto Pistolesi, altre autorità presenti unitamente ai rappresentanti delle associazioni di volontariato e al coordinatore di Mondo X Sardegna padre Salvatore Morittu.

25 settembre 2011, Carbonia, Piazza della solidarietà**SOLIDARIETÀ E IMPEGNO SOCIALE, IN RICORDO DI DON GIOVANNI DIAZ**

Numerosi gli stand presenti e i cittadini alla piazza di Carbonia, coordinata da Mirando Basciu del Sa.sol Point n. 9. sono intervenuti le autorità civili e i rappresentanti delle associazioni di volontariato. Gli interventi delle autorità sono stati intervallati dalla sfilata dei costumi e dei canti dell'Associazione culturale Su Conti e da uno spettacolo dell'Associazione Albeschida di Carbonia. L'inaugurazione del seme è avvenuta a cura della Banda musicale di Musei, che ha suonato in ricordo di don Diaz e di tutti i volontari che hanno speso la loro vita aiutando le persone in difficoltà.

8 ottobre 2011, Villacidro, Piazza della solidarietà**VOLONTARI PRIMI PROTAGONISTI**

Il discorso con cui il sindaco Teresa Maria Pani ha esaltato e valorizzato il lavoro dei volontari del territorio è stato ascoltato non solo dalle numerose associazioni presenti ma anche dagli studenti e dagli insegnanti della scuola media Bianca Meloni e del liceo Antonio Machis. Pinella Pischredda di Volo Alto, un'associazione che si occupa di disabilità, ha invitato i giovani ad avvicinarsi al mondo del volontariato, invito ribadito dagli interventi successivi di Pinuccio Sciola, Giampiero Farru e dal vescovo di Ales e Terralba Mons. Giovanni Dettori.

9 ottobre 2011, Sinnai, Piazza della solidarietà**VOLONTARI E ISTITUZIONI PER COSTRUIRE COESIONE SOCIALE**

Le associazioni di volontariato di Sinnai con gli amministratori locali e i cittadini si sono incontrati nella sala consiliare del Comune per dare avvio alla Piazza della solidarietà, a cui i ragazzi della scuola media di Sinnai hanno fatto omaggio con pensieri rivolti alle persone bisognose.

23 ottobre 2011, Tortolì, Piazza della solidarietà**RITROVARSI IN PIAZZA PER FESTEGGIARE IL VOLONTARIATO**

Durante la manifestazione il coro d'Ogliastra ha proposto brani della tradizione sarda, ascoltati da numerosi rappresentanti delle associazioni di volontariato dell'Ogliastra, i volontari del Comitato di Santa Lucia e dell'Associazione Pensionati Tortolì-Arbatax. Insieme a loro, i rappresentanti delle istituzioni hanno assistito alla benedizione del seme da parte di Mons. Mario Mereu.

6 novembre 2011, Capoterra, Piazza della solidarietà**SINERGIA POSITIVA FRA VOLONTARIATO E ISTITUZIONI**

La manifestazione si è aperta nella sala consiliare alla presenza di volontari e rappresentanti delle istituzioni, come il sindaco e l'assessore ai Servizi Tecnologici Stefania Dessi.

11 Novembre 2011, Ghilarza, Piazza della solidarietà**UNA GRANDE IDEALITÀ E PICCOLE COSE**

Per Ghilarza la piazza della solidarietà è stata la conclusione di un mese di manifestazioni culturali dedicate al volontariato. Dopo gli interventi di Giampiero Farru, presidente del CSV, Antonio Francioni, referente del Sa.Sol.Point n. 30 di Ghilarza e Serafino Corrias, assessore allo Sport della provincia, il parroco Mons. Salvatore Marongiu ha benedetto il Seme di pietra.

12 novembre 2011, Sorgono, Piazza della solidarietà

IL CANTO DEL VOLONTARIATO UNITO

Rita Zedda, Nino Catzula e Giuseppina Demuru del Sa.Sol Point n.15 di Sorgono, coadiuvati dall'associazione culturale Mandrolisai, hanno preparato per l'occasione uno spettacolo teatrale nel Teatro comunale "Salvatore Murgia" alla presenza del sindaco Vittorio Mocci, del consigliere regionale on. Francesca Barracciu, del presidente della consulta dei sindaci Pietro Galisai, delle numerose associazioni di volontariato della zona, presenti alla manifestazione in modo massiccio. La manifestazione si è conclusa nel piazzale della Scuola materna comunale, in cui è stato posto il seme.

13 novembre 2011, Gavoi, Piazza della solidarietà

UN TERRENO FERTILE PER IL SEME DELLA SOLIDARIETÀ

Anche in questa manifestazione si è potuta riscontrare l'interazione tra Centro di servizi per il volontariato, associazioni locali e istituzioni, testimoniata dalla presenza del sindaco, dell'assessore alla cultura Elena Mastio e dei consiglieri comunali, del parroco don Gesuino Corraire e dei rappresentanti delle associazioni.

19 novembre 2011, Olbia, Piazza della solidarietà

IL VOLONTARIATO, ENERGIA DI VITA E DI CIVILTÀ

La banda musicale della città, con i suoi 24 suonatori, ha contribuito a creare un clima di festa nella Piazza del Mercato, dove sono stati allestiti gli stand di alcune associazioni di volontariato; tra gli altri quelli dell'Associazione Il Muro, AVO Olbia, ACAT Il Ponte, Associazione CA.SA. La scultura di Pinuccio Sciola è stata adagiata sotto gli alberi di piazza Martiri di Nassirya e benedetta da don Mirko.

20 novembre 2011, Sanluri, Piazza della solidarietà

ANDARE AL DI LÀ DELLE DIFFERENZE

La 36esima tappa de "Le Piazze della solidarietà" ha avuto luogo nel Parco S' Arei di Sanluri. La manifestazione è stata aperta dalla banda musicale di Sanluri e dalle parole di Gimmy Onnis, referente del Sa.Sol.Point n. 8, alla presenza del sindaco del paese, Alessandro Collu, e di Padre Roberto.

24 novembre 2011, Gonnosfanadiga, Piazza della solidarietà

AGGIUNGI UN POSTO A TAVOLO ... E SARÀ FESTA!

La Banda musicale Giacomo Puccini, i gruppi folk "Santa Barbara" di Gonnosfanadiga e "S. Antonio" di Arbus, la LIVAS, l'associazione "Io e te insieme"; questi i nomi di alcune delle associazioni che hanno partecipato alla Piazza di Gonnosfanadiga. Agli interventi della referente del Sa.sol.Point n. 33 Pinuccia Peddis e del sindaco Sisinnio Zanda, ha fatto seguito l'inaugurazione e la benedizione del Seme della solidarietà.

25 novembre 2011, Bonorva, Piazza della solidarietà

I SEMI CHE TOCCANO IL CUORE DELLA TERRA

Insieme al sindaco Gianmario Senes hanno preso parola l'assessore alle politiche sociali Antonio Solinas e l'assessore alla cultura Giovanna Tedde. Nel suo intervento Nanda Sedda, coordinatrice regionale del CSV Sardegna Solidale, si è soffermata in particolare sull'importanza delle Piazze della Solidarietà e sull'appello per la liberazione di Rossella Urru.

26 novembre 2011, Cagliari, Piazza della solidarietà

RESTARE PER CAMBIARE, CAMBIARE PER RESTARE

La 39esima tappa della manifestazione del CSV si è svolta in Piazza del Carmine, a Cagliari. Numerose le partecipazioni: oltre 150 associazioni, studenti e singoli volontari si sono incontrati per dare voce al volontariato Cagliaritano e per assistere alla benedizione del Seme della solidarietà, adagiato ai piedi della statua dell'Immacolata Concezione.

27 novembre 2011, Samugheo, Piazza della solidarietà

LIBERATE ROSSELLA URRU

"Liberate Rossella" è l'appello che ha aperto la manifestazione di Samugheo, seguito dall'esibizione di 5 coppie rappresentanti i gruppi folk presenti: due gruppi di Samugheo, uno di Simaxis, uno di Villaurbana e uno di Busachi, insieme nello stesso palco, uno accanto all'altro.

3 dicembre 2011, Ittiri, Piazza della solidarietà

CHI SALVA UNA VITA SALVA IL MONDO INTERO

Ultima tappa dell'iniziativa che ha attraversato la Sardegna e coinvolto migliaia di volontari. La serata di Ittiri si è svolta in due momenti: nella piazza del comune, l'inaugurazione e la benedizione del Seme della solidarietà, e nel Teatro comunale, in un misto di musica, balli e cultura, con la partecipazione della cittadinanza.

10 dicembre 2011, Cagliari, Centro congressi Fiera internazionale della Sardegna

"PIAZZE SOLIDALI, UN ANNO DI CITTADINANZA SOLIDALE IN SARDEGNA"

Manifestazione di chiusura dell'anno europeo del volontariato alla presenza di 1600 volontari in rappresentanza delle oltre 1623 associazioni di volontariato dell'isola. La festa, articolata in due momenti, mattina e sera, ha visto l'alternarsi di un centinaio di interventi sul palco del Centro Congressi, dove si sono alternati rappresentanti delle istituzioni, delle organizzazioni di volontariato, musicisti e poeti, solisti e gruppi di artisti ad esprimere in festa la comune cultura sarda. Al ricordo di Sandro Usai, volontario di Arbus morto mentre prestava servizio durante l'alluvione in Liguria, ha fatto seguito l'appello in 5 lingue per la liberazione di Rossella Orrù, la volontaria di Samugheo rapita in Algeria.

SARDEGNA FATTI SOLIDALE

Sardegna Fatti Solidale è la campagna di promozione del volontariato promossa dal CSV Sardegna Solidale nell'isola. La campagna è stata avviata nel 2006 e prosegue tutt'ora. Il progetto si pone come obiettivo la diffusione della cultura della solidarietà e l'impegno nel volontariato e nella gratuità, con l'intento di incrementare quantitativamente e qualitativamente i cittadini volontari, soprattutto quelli più giovani.

La campagna ha già toccato molti comuni dell'isola e ne toccherà ancora tanti altri.

È una vera e propria carovana della solidarietà diluita nel tempo.

Lo slogan generale recita "Sardegna Fatti Solidale" che, in ciascuna comunità dove l'iniziativa viene replicata, diventa "fatti solidale" con l'inserimento del nome della città o del paese coinvolto nel progetto (es. "Cagliari fatti solidale" "Alghero fatti solidale" "Oristano fatti Solidale"), per valorizzare l'importanza e il protagonismo delle realtà locali.

In ogni comune dove viene realizzato l'evento vengono realizzati i manifesti della campagna che hanno il logo dell'amministrazione comunale (oltre a quello del CSV) e un'immagine emblematica delle bellezze storiche, artistiche e naturalistiche del territorio di appartenenza.

L'iniziativa si svolge in una intera giornata (preferibilmente in concomitanza con significative ricorrenze per la comunità interessata).

L'incontro-clou della manifestazione viene realizzato nell'aula consiliare del Comune.

SCUOLA E VOLONTARIATO

Il progetto promuove il volontariato nelle scuole a più livelli. L'azione è messa in atto attraverso laboratori di confronto e di progettazione partecipata direttamente gestiti dai volontari delle associazioni con stages e tirocini da parte degli studenti presso le ODV con la collaborazione dei docenti e del personale delle scuole coinvolte.

Sarà stipulato un protocollo d'intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna e il CSV Sardegna Solidale.

IL 5 PER MILLE AL VOLONTARIATO

Con il termine **cinque per mille** viene definito il meccanismo con cui lo Stato italiano, attraverso la scelta dei contribuenti, vincola il 5 per mille del gettito fiscale IRPEF (dei contribuenti che abbiano aderito a tale meccanismo) al sostegno di particolari finalità e, tra queste, il sostegno al volontariato. Per sostegno al volontariato si intende il supporto a quelle attività di utilità sociale esercitate da organizzazioni di volontariato iscritte ai registri regionali (legge n.266/1991). Tale facoltà può essere esercitata dal contribuente indicando nella dichiarazione dei redditi la denominazione completa o il codice fiscale dell'Ente che si intende sostenere.

Anche nel 2011 il CSV Sardegna Solidale ha promosso la campagna "Cinque x Mille al Volontariato"

informando tempestivamente le organizzazioni di volontariato dell'opportunità offerta dalla Campagna, Per favorire l'adesione delle medesime all'iniziativa ha stipulato appositi accordi con i CAAF della CGIL, CISL e UIL della Sardegna.

SUDDIVISIONE DELLE RICHIESTE D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL 5 PER MILLE PER PROVINCIA

<i>Provincia</i>	<i>Numero</i>
Cagliari	22
Oristano	1
Sassari	4
Nuoro	5
Carbonia-Iglesias	9
Villacidro-Sanluri	2
Olbia Tempio	1
Ogliastra	4
Totale	47

RICHIESTE D'ISCRIZIONE NEGLI ELENCHI DEL 5 PER MILLE PRESENTATE CON LA COLLABORAZIONE DEL CSV SARDEGNA SOLIDALE NEL 2011

	<i>Associazione</i>	<i>Luogo</i>	<i>Provincia</i>
1	Libera Associazione Volontari del Soccorso	Pula	CA
2	Il Risveglio	Porto Torres	SS
3	Avis Comunale	Meana Sardo	NU
4	P.A. Croce Verde	Orgosolo	NU
5	Libera Associazione Amico	Ghilarza	OR
6	A.P.E.N.T	Carbonia	CI
7	Avis Comunale	Sant'Antioco	CI
8	A.S.P. Onlus	Carbonia	CI
9	Avis	Arbus	MD
10	P.A. Croce Verde	Pabillonis	MD
11	Avis Comunale	Tempio Pausania	OT
12	Associazione Valle del Pardu	Osini	NU
13	Avis Comunale	Lanusei	OG
14	Associazione di Volontariato Strisaili	Villanovastrisaili	OG
15	Associazione Pro Civ. UCS	Cagliari	CA
16	Associazione Volontari	Urzulei	OG
17	Associazione Iris	Tempio Pausania	SS
18	Associazione GEV	Villamasargia	CI
19	AUSER	Carbonia	CI

20	Auser Volontariato	Carbonia	CI
21	Libera Associazione Soccorso	Sedilo	NU
22	Prociv Augustus	Assemmini	CA
23	Avis Provinciale	Carbonia	CI
24	TDM 2000	Cagliari	CA
25	Volontariato Stella Lasalliana Onlus	Cagliari	CA
26	ADMO	Ozieri	SS
27	Avis Comunale	Narcao	CI
28	Avis Comunale	Santadi	CI
29	Croce Verde	Perdasdefogu	OG
30	Associazione di Volontari Ospedalieri	Cagliari	CA
31	Sarda Ambiente	Cagliari	CA
32	Avis	Villasor	CA
33	Comitato Iride	Cagliari	CA
34	Lista Civica Iride Onestà e Progresso	Cagliari	CA
35	Avis Comunale	Perfugas	SS
36	Associazione Volontari Amici dei Cani	Dolianova	CA
37	Fraternità della Misericordia	Dolianova	CA
38	Libera Associazione Volontari Soccorso	Sindia	NU
39	Associazione Arcus	Elmas	CA
40	Prociv Arci	Assemmini	CA
41	Associazione S.O.S	Elmas	CA
42	Caccia Prociv	Quartu S.Elena	CA
43	Prociv Arci	Sadali	CA
44	Associazione Volontari Soccorso	Monserrato	CA
45	Passi per il Mondo	Selargius	CA
46	Pro Civ. Augustus	Cagliari	CA
47	Avis	Pula	CA
48	Associazione La Strada	Cagliari	CA

COLLEGAMENTI E COORDINAMENTI NAZIONALI

CSVNET – COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CSV IN ITALIA

Il CSV Sardegna Solidale fin dalla sua istituzione si è aperto e collegato subito con esperienze similari in atto nelle altre Regioni.

Dal luglio 2000 è membro effettivo del Comitato direttivo del Collegamento nazionale dei Centri di servizio per il Volontariato in Italia e, nel gennaio 2003, è stato tra i promotori del Coordinamento nazionale dei Centri di servizio per il volontariato in Italia (CSVnet) che attualmente annovera in qualità di soci quasi tutti i CSV d'Italia.

Sul piano delle attività il CSV Sardegna Solidale ha promosso, ha collaborato ed ha partecipato ad iniziative di rilevanza nazionale tra le quali si segnalano i Seminari nazionali sui CSV, le Assemblee nazionali di CSV.net, i Convegni nazionali sulla Progettazione sociale e sulla promozione del volontariato giovanile.

Il CSV Sardegna Solidale, nella persona del suo presidente, dal 2011 è responsabile del gruppo di lavoro volontariato e nuove tecnologie.

CEV – CENTRO EUROPEO DEL VOLONTARIATO

Il CSV Sardegna Solidale è membro del CEV – Centro Europeo del Volontariato da febbraio 2011, che ha sede a Bruxelles e che rappresenta una rete europea di agenzie di sostegno e di volontariato, che lavorano insieme per sostenere e promuovere attività di volontariato e di cittadinanza attiva. Attraverso questa rete il CEV raggiunge oltre 17.000 organizzazioni, associazioni e gruppi di volontariato. Il CEV raccoglie le esigenze e gli interessi collettivi delle organizzazioni e li trasmette alle istituzioni dell'Unione Europea. Inoltre, agisce da forum centrale per lo scambio di politiche, buone pratiche ed informazioni sul volontariato. Sostiene il networking tra i suoi membri ed organizza attività varie quali conferenze, seminari e workshop.

Il CSV Sardegna Solidale ha partecipato ai simposi europei e alle Assemblee elettive del CEV.

LIBERA – ASSOCIAZIONI NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE

Libera è nata il 25 marzo del 1995, con l'intento di coordinare e sollecitare l'impegno della società civile contro tutte le mafie. Il CSV Sardegna Solidale ha inserito fin da subito nel proprio programma operativo le iniziative promosse da Libera a livello nazionale, regionale e locale convinto da sempre che la cultura della solidarietà va necessariamente coniugata e collegata alla cultura della legalità impegnandosi a promuovere e favorire la creazione di una comunità alternativa alle mafie, certa che il ruolo della società civile sia quello di affiancare la necessaria opera di repressione propria dello Stato e delle Forze dell'Ordine, con una offensiva di prevenzione culturale.

Per questo il CSV, in collaborazione con Libera, nel 2011 ha sostenuto numerose iniziative.

APPENDICE

Riferimenti legislativi

Legge 266 dell'11 agosto 1991- Legge-quadro sul volontariato

art. 15 - Fondi speciali presso le Regioni

1. Gli enti di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, devono prevedere nei propri statuti che una quota non inferiore ad un quindicesimo dei propri proventi, al netto delle spese di funzionamento e dell'accantonamento di cui alla lettera d) del comma 1 dello stesso art. 12, venga destinata alla costituzione di fondi speciali presso le Regioni al fine di istituire, per tramite degli enti locali, centri di servizio a disposizione delle organizzazioni di volontariato, e da queste gestiti, con la funzione di sostenerne e qualificarne l'attività.

Decreto del Ministero del Tesoro dell'8 ottobre 1997

“Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le Regioni”

Art. 4 - Compiti dei centri di servizio

I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le proprie prestazioni sotto forma di servizi a favore delle organizzazioni di volontariato iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale.

I SA.SOL. POINT DEL CSV SARDEGNA SOLIDALE

I nostri Sa.Sol. Point

SA. SOL. POINT N. 1 • CAGLIARI

c/o Associazione La Strada
Via dei Colombi, 1 - 09126 Cagliari
Tel. 070 345069 - 070 345070
Fax 070 345032
Numero Verde 800 150440
csv@sardegناسolidale.it
cagliari@sardegناسolidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 9,00-13,00 /
15,30-19,30

SA. SOL. POINT N. 2 • SASSARI

c/o Consulta del Volontariato Sassarese
Via Fermi, 30/a - 07100 Sassari
Tel. 079 2859115 - Fax 079 2822275
sassari@sardegناسolidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 9,00-13,00 /
15,30-19,30

SA. SOL. POINT N. 3 • NUORO

c/o AVIS Provinciale
Via Edmond de Clopper, 7 - 08100 Nuoro
Tel. 0784 257041 - Fax 0784 257041
nuoro@sardegناسolidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 8,00-14,00

SA. SOL. POINT N. 4 • ORISTANO

c/o Centro d'Ascolto
Via Beato Angelico, 11 - 09170 Oristano
Tel. 0783 767564 - Fax 0783 767564
oristano@sardegناسolidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 10,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 5 • OLBIA

c/o Associazione Ricreativa Seconda
e Terza Età
Via Parma, 5 - 07026 Olbia
Tel. 0789 66712 - Fax 0789 648249
olbia@sardegناسolidale.it
Orario: martedì e giovedì 18,00-20,00 /
mercoledì e venerdì 10,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 6 • MACOMER

Largo Ciusa, 5 - 08015 Macomer
Tel. 0785 749096 - Fax 0785 749096
macomer@sardegناسolidale.it
Orario: lunedì 9,00-12,00 /
mercoledì e venerdì 16,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 7 • LANUSEI

c/o AVL Associazione Volontari Lanusei
Vico 3° Umberto, 2 - 08045 Lanusei
Tel. 0782 482031 Fax 0782 482031
lanusei@sardegناسolidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 8,00-16,00

SA. SOL. POINT N. 8 • SANLURI

c/o V.S.S. Volontari Soccorso Sanluri
Via Carlo Felice, 321 - 09025 Sanluri
Tel. 070 9301062 Fax 070 9301062
sanluri@sardegناسolidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8,00-13,00

SA. SOL. POINT N. 9 • CARBONIA

c/o AVIS Provinciale Carbonia Iglesias
Via D. Millelire, 83 - 09013 Carbonia
Tel. 0781 662389 - Fax 0781 665147
carbonia@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 9,00-13,00

SA. SOL. POINT N. 10 • SINNAI

c/o Associazione MA.SI.SE
Via della Libertà, 139 - 09048 Sinnai
Tel. 070 761071 - Fax 070 761071
sinnai@sardegna-solidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 9,00-12,00 /
16,00-18,00

SA. SOL. POINT N. 11 • VILLAPUTZU

c/o A.V.O.C.C.
Via Carducci, 2/A - 09040 Villaputzu
Tel. 070 996106 - Fax 070 996228
villaputzu@sardegna-solidale.it
Orario: da lunedì a sabato 16,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 12 • IGLESIAS

c/o Soccorso Iglesias- Reg."Is Arruastas"
Via Barbagia, 1 - 09016 Iglesias
Tel. 0781 257038 Fax 0781 257128
iglesias@sardegna-solidale.it
Orario: da lunedì a venerdì 16,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 13 •**GONNOSFANADIGA**

Ex Centro Analisi
Zona Artigianale - 09035 Gonnosfanadiga
Tel. 070/9796020 - Fax 070/9796020
gonnosfanadiga@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì e giovedì 15,00-19,00 /
martedì, mercoledì e venerdì 9,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 14 • TERRALBA

Via Napoli, 3 - 09098 Terralba
Tel. 0783 850205 Fax 0783 850205
terralba@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì
9,00-12,00 /
martedì e giovedì 17,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 15 • SORGONO

Via Amsicora, 3/A - 08038 Sorgono
Tel. 0784 621205 - Fax 0784 621205
sorgono@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 10,00-11,00 /
17,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 16 • OROSEI

c/o Centro Studi "G. Guiso"
Via Manno, 10 - 08028 Orosei
Tel. 0784 998168 - Fax 0784 991052
orosei@sardegna-solidale.it
Orario: martedì e giovedì 10,00-13,00

SA. SOL. POINT N. 17 • BOSA

c/o Associazione Ascolto
Via Carducci, 10 - 08013 Bosa
Tel. 0785 377275 - Fax 0785 377032
bosa@sardegna-solidale.it
Orario: martedì e giovedì 10,00-13,00 /
16,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 18 • OZIERI

c/o Centro UNITAS
Via Brigata Sassari, 2 - 07014 Ozieri
Fax 079 783066 - Fax 079 783066
ozieri@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 9,00-13,00 /
16,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 19 • ALGHERO

c/o Fraternità della Misericordia
Via Giovanni XXIII, 66 - 07041 Alghero
Tel. 079 9731047 - Fax 079 9731047
alghero@sardegna-solidale.it
Orario: martedì e giovedì 10,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 20 •**TEMPIO PAUSANIA**

Via Episcopio, 8 - 07029 Tempio Pausania
Tel. 079 6390132 - Fax 079 6390132
tempio@sardegna-solidale.it
Orario: martedì, mercoledì e giovedì 10,00-
12,00 / lunedì e venerdì 16,00-18,00

SA. SOL. POINT N. 21 •**LA MADDALENA**

Loc. Trinitas
Villaggio Seis - 07024 La Maddalena
Tel. 0789 726219 - Fax 0789 726219
lamaddalena@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 15,30-18,30

SA. SOL. POINT N. 22 • VILLACIDRO

c/o Centro d'Ascolto Madonna del Rosario
Via Nazionale, 81 - 09039 Villacidro
Tel. 070 9310037 - Fax 070 9329787
villacidro@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al giovedì 9,00-13,00

SA. SOL. POINT N. 23 • PERFUGAS

c/o AVIS Comunale
Via G. D'Annunzio, 1 Bis - 07034 Perfugas
Tel. 079 563042 - Fax 079 563042
perfugas@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al giovedì 9,00-13,00 /
17,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 24 •**PORTO TORRES**

c/o Associazione "Insieme"
Viale delle Vigne, 45 - 07046 Porto Torres
Tel. 079 5043041 - Fax 079 5043041
portotorres@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 15,00-18,00 /
martedì 16,00-17,00 /
giovedì 16,00-18,00

SA. SOL. POINT N. 25 • BONORVA

Piazza Municipio - 07012 Bonorva
bonorva@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 15,00-18,00

SA. SOL. POINT N. 26 • BONO

Loc. Su Craru, 2 - 07011 Bono
Tel. 079 7949052 - Fax 079 7949052
bono@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 16,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 27 • BITTI

c/o AVIS Comunale
C.so Vittorio Veneto, 144 - 08021 Bitti
Tel. 0784 413036 - Fax 0784 413036
bitti@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì
11,00-12,00 / 16,00-18,00

SA. SOL. POINT N. 28 • GAVOI

c/o Casa Rettore Mastio
Via Dante - 08020 Gavoi
Tel. 0784 529076 - Fax 0784 529076
gavoi@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 9,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 29 • ISILI

c/o Comune di Isili
Piazza San Saturnino, 7 - 08033 Isili
Tel. 0782 802488 - Fax 0782 802488
isili@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì e mercoledì 10,00-12,00

SA. SOL. POINT N. 30 • GHILARZA

c/o LASA
Via S. Antioco, 42 - 09074 Ghilarza
Tel. 0785 565084 - Fax 0785 565084
ghilarza@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 8,00-13,00

SA. SOL. POINT N. 31 • MOGORO

c/o Associazione Interprovinciale
di Solidarietà, AIS
Via Manno, 10 - 09095 Mogoro
Tel. 0783 997090 - Fax 0783 997090
mogoro@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 18,00-20,00

**SA. SOL. POINT N. 32 •
QUARTU S. ELENA**

c/o P.A.F.F.
Via Maldive, 1 (Margine Rosso)
09045 Quartu S. Elena
Tel. 070 8636099 - Fax 070 8636099
quartuse@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì, mercoledì e venerdì
9,00-12,30 / martedì e giovedì 17,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 33 • SENORBI

Via Danubio, 22 - 09040 Senorbi
Tel. 070 9826017 - Fax 070 9826017
senorbi@sardegna-solidale.it
Orario: dal lunedì al venerdì 11,00-12,00 /
mercoledì e venerdì 17,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 34 • ASSEMINI

c/o Fraternità della Misericordia
Via Roma, 16 - 09032 Assemini
Tel. 070 9456035
assemmini@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 14,00-20,00 /
giovedì 8,00-20,00 / venerdì 15,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 35 • ALES

c/o AVIS Comunale
Corso Cattedrale, 7 - 09091 Ales
Tel. 0783 91694 - Fax 0783 91694
ales@sardegna-solidale.it
Orario: martedì e venerdì 17,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 36 • SAMUGHEO

c/o LAS Libera Associazione Soccorso
via Emilia, 13 - 09086 Samugheo
Tel. 0783 461434 - fax 0783 461432
samugheo@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì e venerdì 17,00-20,00

SA. SOL. POINT N. 37 • TORTOLI

c/o AVIS Comunale
Via Temo 8 - Centro Comunale
del Volontariato - 08048 Tortoli
Tel. 0782 623281 - Fax 0782 623281
tortoli@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 17,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 38 • SINISCOLA

c/o Centro Sociale
Via Verdi, 1 - 08029 Siniscola
Tel. 0784 1947184 - Fax. 0784 1947183
siniscola@sardegna-solidale.it
Orario: lunedì 16,00-19,00

SA. SOL. POINT N. 39 • ITTIRI

ittiri@sardegna-solidale.it
IN ATTIVAZIONE

SA. SOL. POINT N. 40 • CAPOTERRA

c/o Fraternità della Misericordia
via Montello, 6/b - 09012 Capoterra
Tel. 070 7545570 - Fax 070 7545571
capoterra@sardegna-solidale.it
Orario: da lunedì al sabato 17,00-22,00

